

RIMINI HOLDING S.P.A.

**bilancio di previsione 2015-2017
(programma annuale 2015 e
programma pluriennale 2015-2017)**

INDICE

1. PREMESSE	5
2. ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2014.....	5
2.1 OPERAZIONI DI CARATTERE SOCIETARIO E AMMINISTRATIVO.....	5
2.2 OPERAZIONI DI CARATTERE FINANZIARIO.....	9
2.2.1. <i>Gli impieghi dell'esercizio 2014.....</i>	9
2.2.1.1. <i>Investimenti.....</i>	9
2.2.1.2. <i>Concessione di finanziamenti attivi.....</i>	9
2.2.1.3. <i>Operazioni sulle partecipazioni.....</i>	10
2.2.2. <i>Le fonti di finanziamento.....</i>	10
2.2.2.1. <i>Fonti di finanziamento onerose</i>	10
2.3. OPERAZIONI DI COORDINAMENTO INTRA-SOCIETARIO.....	10
3. ANDAMENTO 2014 (CONSUNTIVO E PROSPETTICO).....	10
4. LINEE DI SVILUPPO E DI INTERVENTO	41
4.1 ATTUAZIONE DELLE PROPOSTE DI RAZIONALIZZAZIONE DI TIPO “DISMISSIVO” PREVISTE NEL “PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DAL COMUNE DI RIMINI AL 31/03/2015”	41
4.2 PRIVATIZZAZIONE DI RIMINI FIERA S.P.A.	42
4.3 AGGIORNAMENTO DEI RAPPORTI FINANZIARI TRA HOLDING E COMUNE.....	42
4.4 ALTRE OPERAZIONI	43
4.5 PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	43
4.6 LE FONTI DI FINANZIAMENTO.....	43
4.6.1 <i>Fonti di finanziamento onerose.....</i>	44
5. “PIANO PLURIENNALE” (CONTI ECONOMICI, STATI PATRIMONIALI E RENDICONTO FINANZIARIO).....	44
5.1 CONTI ECONOMICI.....	46
5.1.1 <i>Dividendi.....</i>	46
5.1.2 <i>Costi di gestione.....</i>	47
5.1.3 <i>Gestione finanziaria.....</i>	48
5.1.4 <i>Rettifiche di valore delle attività finanziarie.....</i>	48
5.1.5 <i>Imposte sul reddito.....</i>	48
5.2 STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI	50
5.2.1 <i>Immobilizzazioni materiali ed immateriali.....</i>	50

5.2.2	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	50
5.2.3	<i>Crediti v/ partecipate per dividendi</i>	50
5.2.4	<i>Debiti v/Comune di Rimini per dividendi e riserve da distribuire</i>	50
5.2.5	<i>Patrimonio netto</i>	50
5.2.6	<i>Posizione finanziaria netta</i>	50
5.3	<i>RENDICONTO FINANZIARIO</i>	52

1. Premesse

Il presente documento (prodotto con ritardo rispetto al termine del 31 dicembre, per poter disporre e valutare anche gli analoghi documenti - relazioni annuali - delle società partecipate (controllate e non), ricevuti a fine gennaio-inizio febbraio 2014, oltre che, eccezionalmente quest'anno, il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Rimini" ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della L.23.12.2014, n.190, approvato a fine marzo), fornirà in particolare:

- una rendicontazione delle attività svolte da Rimini Holding S.p.a. nel corso del 2014, in attuazione del **"Programma Annuale 2014"** con particolare riferimento:
 - alle operazioni di carattere societario e amministrativo;
 - alle operazioni di carattere finanziario, agli impegni ed alle fonti di finanziamento;
 - alle attività di coordinamento intra-societario;
- una rendicontazione delle attività svolte in esecuzione di deliberazioni assembleari, ma originariamente non previste dal **"Programma Annuale 2014"**;
- la verifica dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale delle società controllate e delle principali tra quelle non controllate e la verifica dei riflessi di tali andamenti sulle previsioni finanziarie di Rimini Holding;
- il risultato economico consuntivo dell'intero anno 2014 e la proiezione per l'anno 2015, 2016 e 2017.

2. Attività svolte nel corso dell'esercizio 2014

Le attività svolte dalla Holding nel corso del 2014 sono state poste in essere, ove si siano verificate le condizioni per poterle eseguire, in aderenza al **"Programma Annuale 2014"** che recepisce, in via prevalente, le indicazioni espresse dal socio unico Comune di Rimini in campo finanziario e societario; a tali attività si sono aggiunte quelle nel campo del coordinamento dei soci pubblici della società partecipata "Start Romagna S.p.a." e le attività di razionalizzazione e gestione intra-societaria.

2.1 Operazioni di carattere societario e amministrativo

Le proposte per il triennio 2014 - 2016 previste nel bilancio di previsione 2014-2016 erano le seguenti:

2.1.1 Definizione di un nuovo accordo per il sostegno finanziario di Rimini Congressi S.r.l.

Com'è noto (bilancio di previsione 2014-16 di Holding), l'accordo per la realizzazione del nuovo Palacongressi di Rimini, stipulato tra Comune di Rimini, C.C.I.A.A. di Rimini e Provincia di Rimini e i relativi successivi n.3 supplementi, non sono stati completamente attuati a causa della difficoltà della

Provincia di onorare le sue obbligazioni e del mutato quadro economico finanziario che aveva a suo tempo consigliato la richiesta a Unicredit banca (la banca che ha concesso alla società il mutuo di €.46,5 milioni, garantito dal pegno sulla partecipazione - da questa detenuta - del 52% del capitale sociale di "Rimini Fiera S.p.a.") un periodo di *stand still*. La banca ha concesso (con atti formalizzati in luglio 2014) un periodo di *stand still* di un anno, nel corso del quale Rimini Congressi è stata sollevata dal pagamento delle rate del mutuo (sia della quota capitale, sia della quota interessi), a fronte del percorso di privatizzazione di "Rimini Fiera S.p.a." e/o della "Società del Palazzo dei Congressi S.p.a." e/o della stessa "Rimini Congressi S.r.l. intrapreso dalla Rimini Congressi con deliberazione assembleare del 25 luglio 2014.

In attuazione di quanto ipotizzato, Rimini Congressi ha dato via al processo di privatizzazione con l'indizione della gara per la scelta dell'advisor finanziario. La gara è stata indetta in data 05/08/2014, e, dopo quattro sedute pubbliche, con provvedimento n.8 dell'amministratore unico di Rimini Congressi S.r.l. del 15/12/2014, l'aggiudicazione è stata resa definitiva ed è stata dichiarata vincitrice la Società KPMG Advisory S.p.A., che a fine aprile 2015 ha formalmente consegnato il risultato dei lavori previsti a bando.

In seguito a tali avvenimenti, i soci hanno concordato di non predisporre e non stipulare un nuovo ipotizzato "IV supplemento all'accordo per la realizzazione del nuovo palacongressi di Rimini", preferendo attendere l'esito del processo di privatizzazione e, per effetto dello *stand still* concesso da Unicredit Banca, di non prevedere alcuno stanziamento di denaro in conto futuro aumento di capitale nei rispettivi bilanci 2014-2016.

Relativamente agli sviluppi del percorso di privatizzazione del settore fieristico-congressuale si rimanda a quanto indicato nel successivo paragrafo 4.1

2.1.2 Tutela della posizione (di Holding) di "socio pubblico" della partecipata fallita "Aeradria S.p.a." e difesa di fronte alle pretese della curatela fallimentare

A fronte del fallimento della partecipata Aeradria S.p.a. dichiarato il 26/11/2013 e delle circostanze emerse dalle indagini attualmente in corso di svolgimento da parte della Procura della Repubblica di Rimini, che sembrano ipotizzare, a carico dei precedenti amministratori di Aeradria (in carica da giugno 2010 fino a fine agosto 2013) - forse anche con l'eventuale coinvolgimento degli organi di controllo - alcuni reati, in data 19/08/2014 la Provincia di Rimini, in nome e per conto (in virtù di apposita delega conferitale con specifica convenzione stipulata tra i tre soci in data 05/08/2014) anche di Rimini Holding (in attuazione della deliberazione dell'assemblea ordinaria dei propri soci del 25/07/2014) e della C.C.I.A.A. di Rimini, ha bandito apposita procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di un advisor che affiancasse i soci pubblici nell'esperimento di tutte le azioni da attuare al fine di tutelare la propria posizione. Entro il termine stabilito per la presentazione delle

offerte (19/09/2014) è pervenuta una sola offerta, da parte dello studio legale associato "Rodl & Partners", a cui, in data 25/09/2014 è stata aggiudicata la procedura.

In data 11/11/2014 i tre soci pubblici Provincia di Rimini, C.C.I.A.A. di Rimini e Rimini Holding s.p.a. hanno pertanto stipulato con il sopra citato Studio legale associato Roedl appostino contratto di consulenza (e di eventuale successiva tutela legale in giudizio), finalizzato alla verifica di eventuali responsabilità dei organi sociali di Aeradria s.p.a. (consiglio di amministrazione, collegio sindacale e società di revisione) in carica dal 2010 all'agosto 2013, per eventuali danni diretti (a titolo esemplificativo, danni all'immagine) ad essi arrecati, con comportamenti (commissivi e/o omissivi) colposi e/o dolosi, all'individuazione e quantificazione di tali eventuali danni, nonché delle azioni legali più opportune da intraprendere al fine del relativo risarcimento e alla assistenza legale nel successivo eventuale giudizio.

Nei primi mesi del 2015 hanno poi aderito alla convenzione di incarico, come ivi espressamente previsto, in qualità di ulteriori committenti, anche i Comuni di Riccione, Bellaria-Igea Marina e Cervia (per un totale di n.6 committenti congiunti).

In data 2 luglio 2015 il consulente ha consegnato ai sei committenti la propria articolata relazione finale, che ha evidenziato, in estrema sintesi:

- a) il patimento, da parte di Rimini holding s.p.a. (così come degli altri committenti che hanno sottoscritto e versato aumenti di capitale di Aeradria negli anni in questione), di danni patrimoniali (aumenti di capitale sociali sottoscritti - nel 2011 - non conoscendo il reale "stato di salute" di "Aeradria s.p.a." - già all'epoca in grave crisi) e di danni non patrimoniali (danno d'immagine) - entrambi presumibilmente non recuperabili (in considerazione dell'assenza di informazioni in merito ad eventuali coperture assicurative a favore dei componenti degli organi sociali, nonché in merito al patrimonio complessivo degli stessi, tenendo conto che, in base alle informazioni di stampa, risultano essere state disposte varie misure di natura cautelare nei confronti dei loro patrimoni") e difficilmente individuabili e valutabili solamente "in via equitativa" (i secondi);
- b) l'incertezza circa l'esito (i danni sopra indicati sarebbero imputabili agli amministratori e ai controllori di Aeradria solamente se venisse provata la loro "mala gestio" nell'ambito di una o più consulenze tecniche d'ufficio - peraltro di prossima probabile imminente disposizione da parte dei giudici che "trattano" le altre vicende giudiziarie attualmente già in corso relativamente ad Aeradria), i costi e i tempi di un eventuale giudizio.

A fronte di tali conclusioni del consulente, su proposta dell'amministratore unico, l'assemblea ordinaria dei soci di Holding del 16 luglio 2015 ha deliberato:

- a) di non procedere legalmente, per ora, nei confronti degli organi della fallita "Aeradria s.p.a.", nell'attesa di conoscere le risultanze degli altri procedimenti giudiziari attualmente in corso nei confronti dei medesimi organi;

- b) di inviare quanto prima, come suggerito dallo "Studio Roedl", specifiche lettere di contestazione e messa in mora nei confronti di tutti i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale nonché della società di revisione di "Aeradria s.p.a.", in carica fino ad agosto 2013, al fine di interrompere i termini di prescrizione dei diritti e delle azioni esercitabili da Rimini Holding s.p.a. nei confronti degli stessi (le raccomandate a.r. in questione sono partite in data odierna);
- c) di non intraprendere alcuna azione di natura cautelare conservativa sui patrimoni dei potenziali convenuti delle azioni risarcitorie, in quanto tali patrimoni sono già stati oggetto di medesime azioni nell'ambito degli altri procedimenti giudiziari sopra indicati.

A seguito degli approfondimenti svolti con lo "Studio Roedl", con propria nota del 07/07/2015 il sottoscritto amministratore unico ha suggerito anche al socio unico Comune di Rimini (fino al 02/12/2010 socio diretto di "Aeradria s.p.a.", ma soprattutto ente locale pressochè "coincidente" con Rimini Holding s.p.a.) di inviare, cautelativamente, analoghe lettere raccomandate a.r. di contestazione e messa in mora ai medesimi soggetti, lettere che pare siano in procinto di essere inviate.

Relativamente al fallimento di Aeradria s.p.a., occorre anche segnalare che, in data 16 marzo 2015, Rimini Holding s.p.a., Comune di Rimini, Provincia di Rimini e Rimini Fiera s.p.a. sono stati citati in giudizio, di fronte al Tribunale delle Imprese di Bologna, dalla curatela del fallimento Aeradria, che ha chiesto ai quattro soggetti, in solido tra loro, il rimborso di un importo complessivo di €. 20 milioni, a titolo di danno asseritamente arrecato (dai quattro) ad Aeradria - e quindi ai suoi creditori - per un asserito abuso nell'attività di direzione e coordinamento congiunto che essi avrebbero esercitato su Aeradria negli anni scorsi, abuso che sarebbe stata la principale causa del fallimento della società e del danno patito dai creditori.

A fronte dell'atto di citazione ricevuto, i quattro soggetti si sono tutti distintamente costituiti in giudizio, contestando fortemente la tesi accusatoria della curatela, con l'assistenza di quattro distinti legali (Rimini Holding s.p.a. si è affidata allo "Studio legale associato La Scala" - di Milano) e in data 9 luglio 2015 si è tenuta la prima udienza, nel corso della quale il giudice ha rinviato la procedura all'udienza del 29/01/2016, per la discussione sui mezzi istruttori, concedendo termini per il deposito delle memorie n. 1, 2, 3 a decorrere dal 1 settembre 2015.

2.1.3 Aggiornamento dei rapporti finanziari tra Holding e Comune

In linea con quanto previsto dal bilancio di previsione 2014-2016, in data 20/06/2014 Holding ha versato al socio unico Comune di Rimini, a titolo di distribuzione parziale della "riserva sovrapprezzo azioni", la somma complessiva di **€.4.436.543,66** (pari all'importo originario di €.4.340.000,00, "prelevato" da Monte Paschi Siena s.p.a. in data 11/02/2013, maggiorato degli interessi attivi netti - di I.Re.S. - su di esso maturati dall'11/02/2013 al 19/06/2014, pari ad €.96.543,66).

In data 29/12/2014 e poi in data 02/01/2015, Holding ha versato al Comune, dietro richiesta del medesimo, a titolo di **“riserva sovrapprezzo azioni”**, la residua somma prevista dagli accordi precedentemente assunti, connessa all’acconto del prezzo di vendita della partecipazione detenuta in Servizi Città s.p.a. incassato da Holding in data 18/12/2013, di **€.8.129.698,75**, maggiorata degli interessi attivi netti su di essa percepiti da Holding dal 18/12/2013 fino alle due date sopra indicate (29/12/2014 e 02/01/2015), per un totale di **€.8.234.694,27**.

Coerentemente con il meccanismo di “distribuzione dei dividendi con erogazione posticipata di due anni” rispetto all’anno di deliberazione, già attivato nel 2013 e secondo quanto previsto nel bilancio di previsione 2014-2016, l’assemblea ordinaria dei soci del 25/07/2014 (che ha approvato il bilancio di esercizio 2013, chiuso con un utile di €.1.556.964) ha deliberato di distribuire al socio unico un dividendo 2013 di **€.600.000,00** da versare al socio nell’anno 2016.

2.1.4 Altre operazioni

Non sono state attuate, da parte della società, altre operazioni diverse ed ulteriori rispetto a quelle indicate ai precedenti paragrafi.

2.2 Operazioni di carattere finanziario

2.2.1. Gli impieghi dell’esercizio 2014

Di seguito vengono illustrate le principali attività di impiego eseguite nel corso del 2014 rispetto a quelle pianificate ed individuate nel **“Programma annuale 2014”** approvato dall’assemblea ordinaria dei soci del 13/03/2014.

2.2.1.1. Investimenti

La società, essendosi dotata di una struttura operativa contenuta, anche grazie al contratto di “service” sottoscritto con il Comune di Rimini - scaduto il 30/06/2013 e rinnovato per altri tre anni, dal 01/07/2013 al 30/06/2016, a condizioni simili a quelle precedenti, ma a fronte di un corrispettivo (a favore del Comune) più elevato - e svolgendo unicamente l’attività di gestione di partecipazioni detenute, non necessita di particolari investimenti in immobilizzazioni materiali o immateriali, pertanto nel corso del 2014 non sono stati effettuati impieghi di questo tipo.

2.2.1.2. Concessione di finanziamenti attivi

Nel corso del 2014 non sono stati concessi finanziamenti a nessuna delle società partecipate.

2.2.1.3. Operazioni sulle partecipazioni

Nel corso del 2014 non è stata effettuata alcuna operazione relativamente alle società partecipate.

2.2.2. Le fonti di finanziamento

Per il finanziamento degli impegni programmati, la società ha potuto contare, negli esercizi passati, sui dividendi distribuiti dalle società partecipate e sulla fonte di finanziamento onerosa rappresentata dall'apertura di credito bancario concessa in data 07/12/2010 da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. che in data 27/06/2013 è stata convertita in mutuo decennale chirografario (con scadenza al 30/06/2023).

2.2.2.1. Fonti di finanziamento onerose

In data 27/06/2013 la società ha convertito in mutuo chirografario decennale (con scadenza al 30/06/2023) l'apertura di credito bancario concessa ai sensi dell'articolo 1842 c.c. dalla **“Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.”** in data 07/12/2010.

Il contratto di mutuo chirografario ha durata decennale ed il piano di ammortamento prevede 20 rate semestrali posticipate, di cui la prima scadente al 31/12/2013 e l'ultima al 30/06/2023. L'onere finanziario è pari all'Euribor a sei mesi/365¹ maggiorato di uno spread del 2,5%. Pertanto la rata annua complessiva (capitali e interessi) si aggira attualmente su circa €.1.100.000.

Nel corso del 2014 la società ha pertanto pagato regolarmente le prime due rate semestrali per un totale pari a **€.1.076.317,53**, di cui €.828.767,67 in quota capitale ed €.247.549,86 in quota interessi.

2.3. Operazioni di coordinamento intra-societario

Com'è noto, a Rimini Holding S.p.a. è stata attribuita la presidenza del “Coordinamento soci” di “Start Romagna S.p.a.”.

Nel corso del 2014 si sono svolti diversi incontri, aventi per oggetto, in sintesi, il consuntivo 2013, il budget 2014, la situazione creditoria della società nei confronti delle agenzie per la mobilità (in particolare di quella della Provincia di Forlì-Cesena e di quella della Provincia di Rimini), la situazione finanziaria della società, il piano industriale nell'ipotesi di una maggiore integrazione tra i tre bacini di riferimento della società, l'esame dell'andamento dell'esercizio 2014.

3. Andamento 2014 (consuntivo e prospettico)

Nel presente paragrafo viene preso in esame l'andamento patrimoniale, economico e finanziario delle società controllate da Holding.

¹ L'Euribor viene rilevato il secondo giorno bancario antecedente la data di decorrenza di ogni semestre di riferimento.

3.1. Andamento economico, patrimoniale e finanziario delle 4 società controllate

In attuazione degli obblighi statutari di rendicontazione ed informazione periodica (preventiva, concomitante e consuntiva), tra dicembre 2014 e febbraio 2015 le quattro controllate hanno predisposto e trasmesso ai soci (e quindi anche ad Holding) le relazioni sui dati preconsuntivi 2014 e sui dati prospettici 2015, nelle quali hanno fornito un'informativa circa l'andamento (economico, finanziario e patrimoniale) effettivo (dati 2014) e presunto (dati 2015), mentre tra aprile e giugno 2015 hanno fornito i propri bilanci 2014.

Dai documenti forniti emerge quanto segue:

AMIR S.P.A.

La società, di cui Holding detiene il 75,297% (il residuo 25% circa è frazionato tra i Comuni della provincia di Rimini), è una c.d. "società (immobiliare) delle reti" e svolge la gestione dei beni afferenti il servizio idrico integrato (ad esempio il depuratore di Santa Giustina), mediante relativo affitto al gestore del medesimo servizio (Hera S.p.a.).

Amir S.p.a. è proprietaria delle immobilizzazioni tecniche per la depurazione dell'acqua e di parte delle reti afferenti il Servizio Idrico Integrato che, a seguito di disposizioni di legge obbligatorie, concede in affitto di azienda alla società Hera S.p.a., gestore del servizio. Il ricavo di detto contratto (€.2.085.000 annui) costituisce la componente prevalente dei ricavi della società e garantisce la copertura dei costi di produzione, in primo luogo quello degli ammortamenti degli impianti e delle reti, e il conseguente risultato positivo di esercizio.

La tabella seguente riporta i valori del bilancio previsionale 2014, del bilancio preconsuntivo 2014 ed infine del bilancio previsionale 2015:

Conto Economico /€	Prev.le	Cons.vo	Prev.le
	31/12/2014	31/12/2014	31/12/2015
Fatturato netto	2.150.000	2.326.234	2.404.000
Valore aggiunto	1.515.000	1.729.042	1.769.000
EBITDA - MOL	1.190.000	1.301.214	1.429.000
EBIT - MON	376.000	454.055	511.000
Reddito lordo	63.000	495.232	341.000
Utile ante imposte	63.000	495.232	341.000
Utile dell'esercizio	38.000	462.154	307.000

In merito ai dati del consuntivo 2014 si rileva: un fatturato netto pari ad €.2.326.234, un reddito operativo al netto degli ammortamenti pari ad €.454.055, un risultato ante imposte pari ad €.495.232

ed un risultato netto pari ad €.462.154. Rispetto al prospetto previsionale 2014, si riscontrano valori più elevati sia del fatturato, sia del reddito operativo al netto degli ammortamenti (EBIT), e valori notevolmente superiori dell'utile ante imposte e dell'utile di esercizio. L'analisi dell'andamento della società nel 2014 evidenzia pertanto capacità di equilibrio sotto l'aspetto economico e finanziario, realtà confermata in prospettiva per l'intero esercizio 2015 (nonostante si preventivi un utile di esercizio pari ad €.307.000, inferiore al consuntivo 2014).

Per quanto riguarda gli investimenti, la società riporta investimenti di entità superiore rispetto alle stime, a causa principalmente dello slittamento in avanti nel tempo dell'opera di collettamento dei reflui del Comune di Bellaria e delle frazioni di Rimini nord.

Nel complesso, gli investimenti alla data del 31/12/2014 si sono aggirati attorno ad €.5,8 milioni, di cui circa €.800.000 per l'acquisizione di aree, mentre quelli presunti per il 2015 risultano attorno ad €.4.287.000.

Inoltre, la liquidità a fine 2014 risulta essere ridotta, poiché la società ha utilizzato proprie risorse per corrispondere quanto dovuto in relazione all'investimento per il collettamento, antecedentemente alla concessione del finanziamento bancario di seguito indicato.

Il mutuo richiesto per il suddetto investimento (di €.5.000.000) sarà infatti totalmente utilizzato nel corso del 2015. Essendo ancora in fase di pre-ammortamento non sarà rimborsata la quota capitale, ma saranno corrisposti gli interessi sulle somme utilizzate; si inizierà a rimborsare la quota capitale solo a partire dal 2016; inoltre, le rate dei mutui in essere con le altre due banche continueranno ad essere corrisposte.

La società non ha né crediti né debiti nei confronti del Comune di Rimini, mentre ha crediti verso la controllante Rimini Holding S.p.a. (per trasferimento ad esse delle proprie perdite fiscali, nell'ambito dell'accordo triennale di consolidamento fiscale stipulato con essa il 15/06/2011 e recentemente rinnovato).

ANTHEA S.R.L.

La società (di cui Holding detiene il 99% - il residuo 1% è posseduto paritariamente dai Comuni di Bellaria-Igea Marina e di Santarcangelo di Romagna) è una "società strumentale in house" dei tre comuni (i due già indicati e quello di Rimini) e svolge numerose attività strumentali a tali enti (manutenzione delle strade, degli edifici pubblici, del verde ornamentale, dei cimiteri, lotta antiparassitaria, ecc.).

La natura del rapporto con l'ente locale di riferimento restringe la finalità della società ad obiettivi gestionali di efficienza ed economicità, in un contesto in cui l'ammontare delle risorse risulta una variabile quantificata in via definitiva in corso d'anno.

Il bilancio 2014 presenta dati consuntivi che evidenziano:

- un totale ricavi pari ad €.18.611.899 ed un valore aggiunto pari ad €.5.403.327;

- una gestione caratteristica generante un margine operativo lordo di €.1.121.970 ed un risultato operativo di €.594.428;
- nonché un risultato ante imposte di €.635.658 e complessivamente, un risultato netto di €.332.843, di poco inferiore rispetto al dato del 2013.

Conto Economico	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi dell'Attività corrente	18.611.899	18.585.229
Costi esterni di produzione	13.208.572	13.231.204
Valore aggiunto	5.403.327	5.354.025
Costo del lavoro	4.281.357	4.317.060
Margine operativo lordo	1.121.970	1.036.965
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	527.542	529.799
Risultato operativo	594.428	507.166
Proventi e oneri finanziari	35.522	41.305
Risultato ordinario	629.950	548.471
Componenti straordinarie nette	5.708	72.458
Risultato prima delle imposte	635.658	620.929
Imposte sul reddito	302.815	280.732
Risultato netto	€ 332.843	€ 340.197

Mentre in merito alla previsione 2015 il budget evidenzia:

- un totale ricavi pari ad €.19.799.286 (comprensivo dei contratti in essere e di quelli in definizione) ed un margine di contribuzione pari ad €.4.046.660 (circa il 20,4% dei ricavi di gestione);
- una gestione caratteristica generante un margine operativo netto di €.294.871, al netto degli ammortamenti diretti ed indiretti di €.330.573;
- una gestione finanziaria che impatta sul risultato d'esercizio con proventi finanziari netti di €.25.000, grazie alla maggiore regolarità riscontrata nell'incasso dei crediti e all'attenta gestione della tesoreria e della pianificazione finanziaria in generale;
- complessivamente, l'utile ante imposte presunto per il 2015 è di €.319.871.

di seguito vengono riportati i conti economici analitici di budget 2014 e 2015 divisi per servizi:

CONTO ECONOMICO	Budget 2014	Budget 2015
Gestione Manutenzione Strade	3.012.438	4.625.372
Gestione Verde Ornamentale	2.774.129	3.287.051

Gestione Lotta Antiparassitaria	893.000	892.399
Gestione Lotta Zanzara Tigre	476.000	428.870
Gestione Autoparco	-	90.000
Gestione Servizi Cimiteriali	966.000	985.170
Gestione Global Service	8.465.398	9.054.141
Innovazione e sviluppo	-	10.000
Struttura	483.759	426.284
Totale Ricavi	17.070.724	19.799.287
Costi variabili diretti	10.783.600	13.111.322
Personale diretto	2.698.210	2.641.304
Margine di contribuzione	3.588.914	4.046.660
Costi fissi specifici dei Settori	667.091	841.901
Personale indiretto	1.630.247	1.795.630
Costi di innovazione e sviluppo	-	49.000
Costi di struttura	732.762,00	734.685
MOL (EBITDA)	558.814	625.444
Ammortamenti dei Settori	155.408	83.113
Ammortamenti innovazione e sviluppo	-	1.175
Ammortamenti mezzi dei Settori	-	96.370
Accanton.ti fondo rischi dei Settori	-	-
Amm.ti e acc.ti di Struttura	131.706	149.915
MON (EBIT)	271.701	294.871
Gestione Finanziaria	35.000	25.000
Gestione Straordinaria	-	-
Utile ante imposte	306.701	319.871

I costi di struttura, compreso il costo del personale della sede, vengono ribaltati sui servizi in base all'incidenza media dei ricavi del singolo servizio sull'ammontare totale dei ricavi generati. Di seguito si riportano i budget dei conti economici analitici per singolo servizio:

MANUTENZIONE STRADE	
CONTO ECONOMICO	Budget 2015
Manut.ne ordinaria	2.754.098
Manut.ne Straordinaria e lavori spot	1.674.716
Manutenzione parcheggi	106.557

Piano neve	50.000
Risarcimento danni attivi	40.000
Totale	4.625.371
Appalti di lavoro	2.745.530
Consumo di materiali	140.000
Forniture di servizi	438.875
Personale diretto	466.361
Margine di contribuzione	834.606
Personale indiretto	346.992
Manutenzioni e riparazioni	0
Assicurazioni RTC	91.484
Godimento beni di terzi	8.367
Oneri diversi di gestione	92
Costi vari gestione mezzi	51.911
Cancelleria e stampanti	87
Prestazioni di servizi e collaborazioni	58.983
Assistenza Hardware e Software	2.500
Pubblicità	733
Servizio smaltimento rifiuti	12.000
Consulenze	30.000
Costi di struttura attribuiti al settore	447.740
Totale costi Indiretti	1.050.889
MOL (EBITDA)	-216.283
Ammortamenti dei settori	2.018
Ammortamenti Mezzi	27.637
Accanton.ti per fondo roschi dei settori	0
Amm.ti e acc.ti di Struttura	40.484
Totale Accantonamenti e Ammortamenti	70.139
MON (EBIT)	-286.422

Verde Orn./Lotta Antiparass.	
CONTO ECONOMICO	Budget 2015
Comune di Rimini	3.169.501
Comune di Bellaria	589.400
Comune di Santarc.lo R.	411.350
Totale Comuni	4.170.251
Altri Enti affidanti	438.069
Risarcimento danni attivi	0
Totale Ricavi	4.608.320
Consumo di materiali	234.837
Appalti di lavoro	0
Utenze acqua	50.000
Forniture di servizi	1.712.574
Personale diretto	1.325.250
Totale costi variabili diretti	3.322.661
Margine di contribuzione	1.285.659
Personale diretto	274.110
Manut. e Riparaz.	939
Assicurazioni RTC	11.430
Godimento beni di terzi	27.741
Oneri diversi di gestione	556
Costi vari gestione mezzi	159.691
Cancelleria e stampanti	13.170
Prestazioni di servizi e collaborazioni	98.131
Pulizia e vigilanza	660
Assistenza Hardware e Software	9.500
Pubblicità	14.000
Servizio smaltimento rifiuti	0
Consulenze	25.000
Costi di struttura attribuiti al settore	446.089
Totale costi Indiretti	1.081.017

MOL (EBITDA)	204.642
Ammortamenti dei settori	6.731
Ammortamenti Mezzi	47.229
Accanton.ti per fondo rischi dei settori	0
Amm.ti e acc.ti di Struttura	40.335
Totale Accantonamenti e Ammortamenti	94.295
MON (EBIT)	110.347

CIMITERIALI	
CONTO ECONOMICO	Budget 2015
Comune di Rimini	848.000
Comune di Santarc.lo R.	137170
Totale Ricavi	985.170
Consumo di materiali	28.000
Forniture di servizi	369.175
Personale diretto	341.774
Totale costi variabili diretti	738.949
Margine di contribuzione	246.221
Personale indiretto	68.176
Assicurazioni RTC	5.715
Godimento beni di terzi	3.600
Costi vari gestione mezzi	19.714
Pulizia e vigilanza	14.500
Prestazione di servizi e collaror.	16.045
Servizio smaltimento rifiuti	3.000
Consulenze	3.051
Costi di struttura attribuiti al settore	95.365

Totale costi Indiretti	229.166
MOL (EBITDA)	17.055
Ammortamenti	7.228
Ammortamenti Mezzi	4.009
Amm.ti e acc.ti di Struttura	8.623
Totale Accantonamenti e Ammortamenti	19.860
MON (EBIT)	-2.805

GLOBAL SERVICE	
CONTO ECONOMICO	Budget 2015
Ricavi Servizi Essenziali	2.428.540
Ricavi Gestione Calore	2.011.544
Ricavi Man.ne Straordinaria	1.310.805
Ricavi Forniture Elettriche	1.448.299
Ricavi Forniture Idriche	515.668
Ricavo da fotovoltaico	35.000
Ricavi Manutenzione fontane	111.716
Ricavi Comune di Rimini	7.861.572
Ricavi Gestione Patrimoniale Cim. SA	71.818
Ricavi Comune di Santarcangelo di R.	71.818
Ricavi Servizi Essenziali Bellaria	361.606
Ricavi Gestione Calore di Bellaria	259.348
Ricavi Man.ne Straordinaria di Bellaria	150.000
Ricavi Forniture Elettriche di Bellaria	216.000
Ricavi Forniture Idriche di Bellaria	55.000
Ricavi Comune di Bellaria	1.041.954
Ricavi Servizi Essenziali altri progetti (valloni)	72.000
Gestione calore altri progetti	6.798
Ricavi altri progetti	78.798

Totale Ricavi	9.054.141
Consumo di materiali	188.000
Appalti di lavori	1.645.060
Forniture di servizi	1.497.304
Utenze da riadd. al Comune di RN (enel, acqua)	1.907.967
Utenze da riadd. al Comune di BE (enel, acqua)	271.000
Utenze per Gestione calore di RN (gas)	1.482.000
Utenze per Gestione calore di BE (gas)	223.000
Gasolio riscaldamento	100.000
Spese Telefoniche (telecom)	35.000
Utenze Cimitero Santarcangelo	7.000
Personale diretto	363.261
Totale Costi Variabili Diretti	7.719.592
Margine di Contribuzione	1.334.549
Personale indiretto	282.668
Assicurazioni RTC	6.249
Godimento beni di terzi	1.093
Oneri diversi di gestione	3.358
Costi vari gestione mezzi	24.341
Prestazioni di servizi e collaborazioni	95.436
Consulenze tecniche	18.839
Altri servizi	9.987
Costi di struttura attribuiti al settore	660.102
Totale costi Indiretti	1.102.073
MOL (EBITDA)	232.476
Ammortamenti dei settori	67.136
Ammortamenti Mezzi	17.495
Amm.ti e acc.ti di Struttura	59.686
Totale Accantonamenti e Ammortamenti	144.317

MON (EBIT)	88.160
------------	--------

In termini generali, nonostante le ancora positive previsioni di chiusura del budget 2015, la società ritiene opportuno evidenziare che il mantenimento di un EBIT positivo è condizione essenziale per evitare di rientrare nei più che probabili interventi governativi di taglio delle partecipate pubbliche. La marginalità di Anthea è strettamente collegata agli esiti del bilancio della controllata Amir Onoranze Funebri s.r.l. (che presenta un vistoso calo di fatturato da un biennio a questa parte) ed alla redditività delle prestazioni di igiene ambientale che vengono effettuate a beneficio degli enti affidanti della Provincia, i quali sono alle prese con le medesime difficoltà di capacità di spesa dei soci.

CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE CONSORTILE S.P.A.

La società, di cui Holding detiene il 59,311% (il residuo 41% è frazionato tra diversi soci pubblici - tra i quali la Regione Emilia-Romagna e la C.C.I.A.A. di Rimini - e privati), ha curato la realizzazione del nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Rimini ed attualmente ne svolge la gestione, principalmente mediante affitto dei relativi spazi agli operatori economici del settore (grossisti di frutta e verdura) e ad altri operatori economici che svolgono attività connesse (ad esempio dogana e spedizionieri doganali).

Il bilancio consuntivo 2014 ed il budget 2015 prevedono un risultato di esercizio negativo (perdita), come di seguito dettagliato:

Conto Economico /€	Cons.vo	Prev.le
	31/12/2014	31/12/2015
Valore della produzione	2.631.251	2.612.000
Costi della produzione	2.590.938	2.541.692
Margine operativo	40.313	70.308
Utile ante imposte	-121.039	-120.693
Utile dell'esercizio	-125.109	-145.693

La relazione annuale 2014 presenta dati consuntivi che evidenziano:

- ricavi pari ad €.2.631.251, margine operativo al netto degli ammortamenti pari ad €.40.313, risultato ante imposte pari ad €.-121.039 e un risultato netto pari ad €. - 125.109. La gestione del mercato agro-alimentare di Rimini presenta risultati tendenzialmente negativi, ma con un risultato economico dell'esercizio 2014 migliorativo rispetto al bilancio previsionale 2014 che stimava una perdita per € - 289.000;

- sotto l'aspetto previsionale, per l'esercizio 2015, è prevista una perdita di € - 145.693, con un ulteriore ridimensionamento rispetto al dato attuale;
- per quanto riguarda il futuro, l'obiettivo di carattere generale non può che essere quello di pervenire ad un equilibrio del conto economico, obiettivo che potrà presumibilmente essere raggiunto attraverso la messa a reddito degli spazi ancora sfitti.

Le criticità gestionali, sono sostanzialmente imputabili a due aspetti:

- 1) riduzione dei ricavi, a sua volta connessa principalmente a:

- grave crisi economico-finanziaria di diversi operatori del settore orto-frutta finora operanti presso il centro, con conseguente chiusura completa delle rispettive attività e disdetta dei relativi contratti di locazione;
- stabile difficoltà di rispettare le scadenze dei pagamenti degli affitti dei locali da parte di alcuni degli operatori (ortofrutticoli) del centro;
- difficoltà di incassare (da nuovi eventuali operatori economici che si insediassero nelle vicinanze del centro, oggi non esistenti) gli oneri di urbanizzazione anticipati negli anni scorsi dalla società (pari a circa € 1,8 milioni) per la realizzazione delle opere di urbanizzazione dei compatti circostanti il centro stesso;

Alla luce di ciò, si riporta la disponibilità monetaria netta per il 2013 - 2014 - 2015:

Disponibilità monetaria netta	2015	2014	2013
Disponibilità liquide	908.828	1.114.619	1.051.598
Banche c/passivi	-	-	-
totale	908.828	1.114.619	1.051.598

Nell'estratto del "Bilancio di previsione" 2015 della società, il consiglio di amministrazione ha ipotizzato di cercare di ridurre la perdita prevista attraverso:

- la ricerca di maggiori ricavi legati agli affitti, con azioni tese allo sviluppo e la ricerca di nuove forme di locazione, attraverso la predisposizione di un "piano promozionale" volto a fare conoscere il valore del centro ed offrire alle imprese i relativi spazi e servizi, unitamente ad una organizzazione dei servizi e degli spazi per renderli sempre più adeguati alle mutate esigenze del mercato delle locazioni e della logistica, anche tramite l'ausilio di specializzate agenzie immobiliari presenti sul territorio;
- la predisposizione di alcune azioni tese alla ricerca di entrate legate a nuove attività "accessorie" rispetto alla gestione caratteristica, come il risparmio energetico e la gestione dei rifiuti e degli imballaggi, così come all'ulteriore riduzione di alcune spese di gestione.

Per l'anno 2015 si continuerà ad adottare la politica degli anni precedenti, riscontrando previsionalmente il seguente scenario:

- alcune disdette di affittuari;
- contenimento delle problematiche relative agli insoluti;
- adeguamento della struttura organizzativa (Adozione strumenti ex D.Lgs. 231, D. Lgs 33, Legge 190);
- interventi sul piano energetico (fotovoltaico e lampade a risparmio energetico).

In particolare, si prevedono i seguenti investimenti:

Investimenti/€	
Fotovoltaico	248.000
Lampade LED	120.000
Parcheggio testata C	40.000
Telecamere	15.000
Pedane	12.000
Parafulmine	10.000
Insegna zona ingresso	8.000
Adeguamento server	4.000
Monitoraggio temp celle frigo	4.000
TOTALE	461.000

In particolare, la sostenibilità del piano investimenti contenuto nelle "Linee giuda per l'anno 2015" è determinata sia dall'attuale disponibilità finanziaria della Società che dalla possibilità di beneficiare di contributi in c/capitale già stanziati dalla Regione Emilia Romagna su progetti specifici (nella misura del 41,7% circa per l'impianto fotovoltaico e del 38,8% circa per la sostituzione degli attuali corpi illuminanti con lampade led), contributi riscattabili qualora la dichiarazione di fine lavori avvenga entro il mese di agosto 2015 per il fotovoltaico ed entro il mese di novembre 2016 per le lampade led.

In relazione alle fonti di finanziamento, a seguito dell'estinzione del Mutuo ex Legge 41/1986 avvenuta nel mese di giugno 2014, l'unica fonte di natura bancaria è rappresentata dal mutuo ipotecario contratto con Banca Carim nell'esercizio 2010 per complessivi €.6.000.000, della durata di anni ventiquattro (di cui quattro di pre-ammortamento) e con inizio ammortamento da gennaio 2015, operazione a suo tempo pianificata per assicurare alla società il necessario equilibrio finanziario della gestione ordinaria. Come da tabella seguente:

Debiti	2015	2014
entro 12 mesi - Mutui	226.847	219.921
entro 12 mesi - Altri debiti	69.812	69.814
oltre 12 mesi - Dep. cauzionali conduttori	272.716	267.714
oltre 12 mesi – Mutui	5.553.232	5.780.079
TOTALE	6.122.607	6.337.528

Il risultato di esercizio previsto per l'esercizio 2015 presenta una perdita di € - 145.693, risultato ottenuto per la prima volta nella storia del CAAR senza il contributo in conto interessi di €.163.500 e pertanto da ritenersi, pur nella sua negatività, accettabile.

RIMINI RESERVATION S.R.L.

La società, di cui Holding detiene il 51% (il residuo 49% appartiene a Promozione Alberghiera soc.coop), svolge il servizio pubblico di i.a.t. (informazione e accoglienza turistica) e l'attività di "Reservation" (ovvero di "prenotazione", prevalentemente alberghiera, ma anche di pacchetti viaggi ed escursioni a parchi tematici e simili).

Per quanto riguarda il consuntivo 2014 si evidenzia un risultato netto positivo pari ad €.10.069, mentre per nel budget 2015 si è stimato un risultato ante imposte positivo pari ad €.21.922 ed un risultato netto marginalmente positivo, pari ad €.1.074.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Budget 2015
Ricavi per prestazione di servizi	559.817	731.904	575.332
Costi della Produzione	-503.155	-717.277	-534.409
Margine Operativo (EBITDA)	56.662	14.627	40.922
Ammortamento beni Materiali	-13.500	-9.497	-19.000
Ammortamento beni Immateriali	-9.000	-695	
Ammortamenti	-22.500	-10.192	-19.000
Risultato Operativo (EBIT)	34.162	4.435	21.922
Proventi Finanziari	-	3882	-
Oneri Finanziari	-	-	-
Sopravvenienze/Insussistenze	11.220	14.943	-
Att/Pass			
Oneri Straordinari (sait)	-8.000	-	-
Risultato ante imposte (RAI)	37.382	23.260	21.922
Imposte	-24.491	-13.191	-20.849
Risultato Netto	12.891	10.069	1.074

La relazione annuale 2014 presenta dati consuntivi che evidenziano quanto segue:

- l'ammontare dei ricavi è di €.731.904, a fronte di un forecast 2014 di €.543.982; l'importo è costituito sia dalle prenotazioni che dalle vendite diverse, nonché in prevalenza (circa per €.328.976) dai finanziamenti pubblici ricevuti dalla società;
- i costi risultano pari ad €.727.469, a fronte di un forecast 2014 di €.537.536;
- il risultato economico complessivo evidenzia un utile di €.10.069;
- al 31/12/2014 la società non ha, nei confronti della Holding, né del Comune di Rimini, crediti o debiti rilevanti che possano influire sul proprio equilibrio finanziario;
- inoltre, in merito al budget 2015, è prevista una dimensione del finanziamento pubblico assunta, in mancanza di comunicazioni ufficiali, per un valore totale di €.320.000, una stima dei ricavi di €.575.332, dei costi di €.534.409 ed un risultato netto di €.1.074.

Complessivamente è da sottolineare l'importanza strategica di aumentare l'indipendenza della società dal contributo pubblico erogato per la fornitura del servizio di informazione e accoglienza turistica; infatti l'incidenza della voce relativa al contributo pubblico è di circa il 60% sul totale dei ricavi della società. La società ha scelto di aumentare le altre linee di ricavo in modo da diminuire l'incidenza del contributo pubblico sul totale dei ricavi, mantenendo il contributo pubblico costante nel tempo; ciò garantisce un minor rischio per una società partecipata da privato e pubblico, nell'interesse comune di poter erogare servizi utili ai turisti, ai cittadini, al comune e agli operatori turistici della città di Rimini.

3.2. Andamento economico, patrimoniale e finanziario delle altre principali società partecipate (non controllate)

Nel presente paragrafo viene preso in esame l'andamento generale delle più importanti (per attività svolte e per valore) tra le altre 10 società partecipate in modo non maggioritario (non "controllate") da Holding, per l'intero anno 2014, nonché le proiezioni in merito al 2015.

AERADRIA S.P.A.

In data 26/11/2013, il Tribunale di Rimini ha sancito il fallimento della società con proprio decreto contro il quale, nei giorni immediatamente precedenti il Natale 2013, la società e numerosi creditori hanno presentato ricorso in appello alla Corte d'Appello di Bologna. Il ricorso in appello è stato rigettato dalla Corte d'Appello di Bologna, contro la cui sentenza la società e alcuni creditori hanno presentato ulteriore ricorso in Cassazione tuttora pendente, pertanto la società permane in stato di fallimento.

A fronte del fatto che, nei propri bilanci 2011 e 2012, Holding aveva già prudenzialmente svalutato integralmente la partecipazione detenuta in Aeadria, il fallimento della società non ha alcun ulteriore riflesso diretto sul bilancio di Holding.

Relativamente alle iniziative intraprese da Holding a tutela della propria posizione di “socio pubblico” e a propria difesa di fronte alle pretese delle curatela fallimentare, si rimanda a quanto già indicato al precedente paragrafo 2.1.2.

AMFA S.P.A.

La società, di cui Holding possiede direttamente una quota pari al 25,00% (la restante parte del capitale risulta in prevalenza di Alliance Healthcare Italia S.p.a.) ha la gestione diretta delle sette farmacie comunali di Rimini fino al 31/12/2093, la gestione per affitto d'azienda della farmacia comunale di Misano Monte e svolge attività di commercio all'ingrosso di farmaci e la connessa gestione del magazzino centralizzato.

Il consuntivo 2014 evidenzia:

- un totale ricavi farmacie pari ad €.8.858.558, in lieve aumento rispetto al 2013 (€.8.739.843), ma in lieve diminuzione rispetto al budget (€.8.941.202);
- un totale ricavi pari ad €.17.548.751, in aumento rispetto al 2013 (€.16.552.483), ma in lieve diminuzione rispetto al budget (€.17.685.414);
- una differenza tra valore e costi della produzione pari ad €.76.239;
- un risultato ante imposte pari ad €.138.258, in diminuzione rispetto al risultato 2013 (€.263.012), ma lievemente migliore rispetto al budget (€.125.788), nonché un utile netto di esercizio di €.59.623.

Il budget 2015 evidenzia:

- ricavi farmacie in aumento del 4% rispetto al budget 2014 e pari ad €.9.211.001;
- ricavi totali in aumento rispetto al budget 2014 e pari ad €.9.323.554;
- margine netto in aumento del 3,3% rispetto al budget 2014 e pari ad €.3.082.554;
- risultato ante imposte in aumento del 5,4% rispetto al budget 2014 e pari ad €.162.156.

HERA S.P.A.

La società, di cui Holding possiede direttamente una piccola quota pari al 2,16%, (la restante parte del capitale è frazionata tra numerosi comuni delle aree della Romagna, dell'Emilia e del Friuli-Veneto) si occupa della gestione dei servizi legati al ciclo dell'acqua, all'utilizzo delle risorse energetiche e di carattere ambientale.

Tra ottobre 2012 e novembre 2013 si è perfezionata la duplice operazione societaria di integrazione di "Hera S.p.a." con "Aegas S.r.l." e di successivo ingresso nel capitale sociale di "Hera S.p.a." di "F.S.I." S.p.A.

A seguito di tale duplice operazione il consiglio di amministrazione, in novembre 2013, ha predisposto il Piano industriale 2013-2017 della società che prevede:

- crescita del margine operativo lordo del + 7,5% medio annuo;
- crescita degli utili per azione del + 5% medio annuo;
- incremento del dividendo per azione da €.0,09 del 2012 (confermato anche per il 2013, nel 2014 e per il 2014, nel 2015) ad €.0,11 del 2017. Dai dati pubblicati non si evincono però, le previsioni dei dividendi dei singoli anni intermedi (tra il 2013 e il 2017) 2014, 2015 e il 2016.

In merito ai risultati economico finanziari della società, nei primi sei mesi del 2014, si è completata l'acquisizione delle partecipazioni nella società Isontina Reti Gas ed Est Reti Elettriche, operanti nei settori di distribuzione gas ed energia elettrica nella provincia di Gorizia.

Il consuntivo 2014 sull'andamento economico-finanziario evidenzia i seguenti dati:

Conto Economico mln €	31/12/2014	Inc.%	31/12/2013	Inc.%	Var. Ass.	Var.%
Ricavi	4.189,1	100%	4.456,9	100%	-267,8	-6,0%
Altri ricavi operativi	324,5	7,7%	270,6	6,1%	53,9	19,9%
Materie prime e materiali	-1.965,5	-46,9%	-2.367,8	-53,1%	402,3	-17,0%
Costi per servizi	-1.143,6	-27,3%	-1.029,3	-23,1%	-114,3	11,1%
Altre spese operative	-57,1	-1,4%	-59,9	-1,3%	2,8	-4,7%
Costi del personale	-496,9	-11,9%	-478,6	-10,7%	-18,3	3,8%
Costi capitalizzati	17,3	0,4%	18,2	0,4%	-0,9	-4,9%
Margine operativo lordo	867,8	20,7%	810,1	18,2%	57,7	7,1%
Amm.ti e acc.ti	-426,6	-10,2%	-410,5	-9,2%	-16,1	3,9%
Risultato operativo	441,2	10,5%	399,6	9,0%	41,6	10,4%
Gestione finanziaria	-138,0	-3,3%	-136,2	-3,1%	-1,8	1,3%
Utile prima delle imposte						
adjusted	303,2	7,2%	263,4	5,9%	39,8	15,1%
Utile netto adjusted	181,2	4,3%	145,3	3,3%	35,9	24,7%
Utile netto dell'esercizio	182,4	4,4%	181,7	4,1%	0,7	0,4%

In particolare:

- ricavi per l'importo di €.4.189,1 milioni, margine operativo lordo di €.867,8 milioni, utile operativo di

€.441,2 milioni, utile prima delle imposte adjusted di €.303,2 milioni e utile netto dell'esercizio di €.182,4 milioni. In particolare, rispetto alla chiusura dell'esercizio 2013: i ricavi diminuiscono complessivamente del - 6% rispetto ai precedenti €.4.456,9 milioni; le motivazioni sono riconducibili a:

- i) minori volumi venduti a causa del clima mite;
- ii) riduzione dei ricavi di vendita di energia elettrica e gas per la diminuzione del prezzo della materia prima;
- iii) calo generale della domanda; il margine operativo lordo consolidato cresce del + 7,1% rispetto ai precedenti €.810,2 milioni; l' utile operativo cresce del + 10,4%; l'utile prima delle imposte adjusted aumenta del + 24,7%, come altresì l'utile netto di esercizio, che aumenta del + 0,4%;
- complessivamente gli indicatori economici dell'anno 2014 sono positivi, grazie al contributo della crescita organica, delle sinergie estratte dall'aggregazione di AcegasApsAmga, della fusione di Amga Udine a partire dal 1° luglio 2014 e dall'espansione dei mercati elettrico e dei trattamenti di rifiuti speciali;
- in conclusione, l'esercizio 2014 evidenzia una crescita progressiva dei risultati del Gruppo Hera S.p.a.

RIMINI CONGRESSI S.R.L.

Rimini Congressi S.r.l svolge unicamente l'attività di detenzione di partecipazioni, in particolare: possiede la maggioranza assoluta (52,56%) di "Rimini Fiera S.p.a." e la maggioranza assoluta (64,65%) della "Società del Palazzo dei Congressi S.p.a.". Soci di Rimini Congressi S.r.l. sono, in modo paritario (con il 33,33%), la Camera di Commercio, la Provincia di Rimini e Rimini Holding S.p.A..

Per quanto riguarda il bilancio consuntivo 2014, si evidenzia un risultato netto positivo, mentre nel budget previsionale 2015 si è stimato un risultato netto decisamente negativo, attribuibile innanzitutto alla mancata stima dei proventi da partecipazioni da imprese controllate (nel 2014 pari ad €.6.579.553), si veda la tabella:

Conto Economico /€	Cons.vo	Prev.le
	31/12/2014	31/12/2015
Valore della produzione	-	-
Costi della produzione	176.563	267.795
Margine operativo	-176.563	-267.795
Totale proventi e oneri finanziari	5.012.516	-1.543.462
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.187.121	-1.174.778

Utile ante imposte	3.648.799	-2.986.035
Utile dell'esercizio	4.087.711	-2.726.035

La relazione annuale 2014 presenta dati consuntivi che evidenziano: un valore della produzione pari a zero, un margine di contribuzione pari ad € - 176.563, un risultato ante imposte pari ad €.3.648.799, ed un utile di esercizio di €.4.087.711.

Per quanto riguarda la società, il 2014 è stato caratterizzato dai seguenti eventi:

- avvio del processo di privatizzazione del sistema fieristico congressuale: a tal fine è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica (gara) per la ricerca dell'advisor, dando quindi inizio, alla privatizzazione del sistema fieristico e/o congressuale dal cui esito si dovrebbero conseguire le risorse necessarie per consentire di ridimensionare e/o di estinguere l'indebitamento della società. Tale operazione di "privatizzazione" si potrebbe concludere non prima della metà dell'anno 2016;
- concessione da parte dell'istituto mutuante Unicredit S.p.A. di una proroga della sospensione del rimborso dell'intera rata del 2014 e del 2015 (cd "stand still"); attualmente tale sospensione è riconosciuta sino al 31/12/2014, e si richiederebbe fosse almeno prorogata, sino al pagamento della rata di mutuo in scadenza al 31/12/2015.

Il bilancio previsionale 2015, evidenzia quanto segue: un valore della produzione pari a zero, un margine di contribuzione pari ad € - 267.795, un risultato ante imposte pari ad € 2.986.035, ed una perdita di esercizio di € 2.726.035. Tale perdita va imputata in prevalenza alla gestione finanziaria pari ad oltre €.1,5 milioni (interessi su mutuo e oneri su swap di copertura del rischio di tasso) e alla svalutazione della partecipazione detenuta in Società del Palazzo dei Congressi S.p.A. e relativa alla quota proporzionale della perdita che la partecipata prevede di conseguire nell'esercizio 2015.

In relazione all'indebitamento per il 2015, oltre a quanto sostenuto in precedenza in merito alla concessione di Unicredit, si evidenzia: l'incasso del dividendo straordinario deliberato da Rimini Fiera, in parte di competenza del 2014 (per €.110.000) ed in parte sotto forma di credito verso la società del Palazzo dei Congressi; in tal modo saranno definiti per la società, fino a concorrenza della parte di dividendo straordinario costituita dal credito trasferito, gli impegni assunti fra i soci. Inoltre, sarà incassato il credito, vantato nei confronti delle società partecipate, direttamente o indirettamente, per effetto dei corrispondenti risparmi d'imposta afferenti il regime del consolidato fiscale nazionale ex art. 118 D.P.R. n. 917/86, stimato in circa euro 260 mila per l'esercizio in esame e si provvederà al pagamento di quanto dovuto all'advisor (per €.100.000) ed al pagamento di tutti gli altri oneri ordinari di gestione.

Nella suddetta ipotesi principale si ritiene pertanto che la società, nel corso del 2015, non si troverà ad avere esigenze di cassa per la gestione ordinaria.

RIMINI FIERA S.P.A.

Holding possiede direttamente una quota della società pari all'8%, e Rimini Congressi S.r.l., di cui Holding possiede il 33,33%, detiene il 52,56% del capitale sociale, mentre il restante del capitale risulta frazionato e detenuto da più soggetti.

Al termine dell'esercizio 2013 Rimini Fiera esercitava attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis del codice civile, sulle società Fiera Servizi S.r.l., TTG Italia S.p.A., Exmedia S.r.l., Prime Servizi S.r.l., Vigilanza Malatestiana Srl, Promospazio S.r.l. e Convention Bureau della Riviera di Rimini S.r.l. Inoltre la società è a sua volta controllata da Rimini Congressi S.r.l., la quale, al fine di ottimizzare la gestione fiscale del Gruppo, ha stipulato un contratto di consolidato fiscale in qualità di consolidante che vede Rimini Fiera, Fiera Servizi e TTG Italia in qualità di società consolidate, unitamente a società del Palazzo dei Congressi S.p.A.

Si riportano in seguito i dati di bilancio consuntivi al 2013 e al 2014:

Conto Economico €/000	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Valore della produzione	51.220	56.010
Valore aggiunto	18.445	21.861
Costi del lavoro	-10.909	-11.286
Margine operativo lordo	7.535	10.575
Risultato operativo	1.590	5.464
Risultato ante imposte	896	5.087
Risultato netto	-286	2.984

In particolare, il bilancio 2014 presenta dati consuntivi che evidenziano:

- un valore della produzione di €.56.101 milioni, in crescita del 9,4% rispetto all'esercizio precedente; un margine operativo lordo di €.10.575 milioni e un risultato di d'esercizio di €.2.984 milioni. Rispetto al budget 2014 i valori di consuntivo sono nel complesso inferiori, nonostante ciò il risultato netto è nettamente migliorativo;
- la redditività relativa si dimostra in diminuzione rispetto all'esercizio 2013, a fronte dell'incorporazione di business con margini strutturalmente inferiori (quali l'editoria e l'attività congressuale);
- il risultato finanziario è sostanzialmente in equilibrio, in quanto i dividendi ricevuti (€.300.000) sono di poco superiori agli oneri finanziari che si sono ridotti con il migliorare della posizione finanziaria della società;
- il conto economico 2014 è gravato dalle svalutazioni delle partecipazioni in Exmedia e in Società del Palazzo dei Congressi, per un totale di €.681.000.

La posizione finanziaria netta della società è in continuo miglioramento, attestandosi su un indebitamento netto di soli €.6,5 milioni, a fronte di €.16,6 milioni del 2013. Il flusso di cassa generato nell'esercizio 2014 è di €.10,1 milioni (€.9,5 al netto della P.F.N. apportata al 01/01/2014 dalle società incorporate, pari ad €.0,6 milioni di liquidità).

Il budget 2015 ed il bilancio previsionale 2015 prevedono un utile dell'esercizio positivo, come di seguito dettagliato:

Conto Economico €/000	Budget 2015	Bp 2015
Valore della produzione	74.469	76.544
Costi della produzione	-47.417	-47.719
Valore aggiunto	27.052	28.825
Costo del personale	-15.392	-15.837
Margine operativo lordo	11.660	12.988
EBIT	6.678	7.170
Risultato ante imposte	7.164	6.353
Risultato netto	3.490	3.508

In particolare, si evidenzia:

- un flusso di cassa stimato di €.5,5 milioni ed un indebitamento finanziario netto attorno ad €.2 milioni, valori entrambi nettamente inferiori rispetto all'anno precedente;
- un basso rischio di liquidità, grazie ai flussi di cassa prodotti e alle linee di credito ottenute e ad investimenti contenuti per tutto l'arco del 2015.

RIMINITERME S.P.A.

La società gestisce lo stabilimento Talassoterapico di Miramare, fornendo le prestazioni tipiche degli stabilimenti termali e talassoterapici, sia in convenzione con il S.S.N., sia a pagamento. Inoltre fornisce servizi e prestazioni nel campo della prevenzione e del benessere (centro benessere, medicina estetica, terapie naturali, palestre e stabilimento balneare).

Si riporta in seguito la tabella del conto economico riclassificato per l'esercizio 2014:

Conto Economico	31/12/2014
Valore della produzione	4.154.023
Costi della produzione	- 3.997.521
Differenza	156.502
Proventi e oneri finanziari	37.870

Proventi e oneri straordinari	10.985
Risultato ante imposte	205.357
Imposte sul reddito, correnti, differite, anticipate	- 109.972
Risultato d'esercizio	95.385

I risultati economici risultano soddisfacenti, in particolare si evidenzia:

- un incremento dei ricavi di vendita e delle prestazioni del +1,85%, portandosi ad €.3.951 milioni, mentre per il valore della produzione del +1,5%, portandosi ad €.63 mila;
- un incremento dei costi della produzione pari al +0,8%, nonché della differenza tra il valore e i costi della produzione, pari al 23,3%;
- l'incidenza dei proventi e degli oneri finanziari presenta un saldo positivo di €.37.870, per effetto degli interessi maturati sul finanziamento fruttifero concesso alla controllata Riminterme Sviluppo S.r.l., scadente il 31/12/2015;
- un utile d'esercizio pari ad €.95.385 (+35% rispetto all'anno precedente).

Inoltre, la società nel corso del 2014 ha effettuato investimenti netti per €.263.000, a fronte dell'avvenuta implementazione di alcuni impianti tecnologici, dell'adeguamento degli ambienti e degli impianti delle piscine termali e riabilitative e dell'acquisto di alcune attrezzature.

Il budget 2015 presenta risultati economici (fatturato, ricavi e costi operativi ed utile netto) sostanzialmente in linea con quelli del 2014, con un utile di esercizio previsto in circa €.88.000.

ROMAGNA ACQUE – SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.

La società, di cui Holding detiene il 11,94% (la restante parte del capitale è frazionata tra numerosi comuni delle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna), svolge, con affidamento "in house providing" da parte dei numerosi enti locali soci, il servizio pubblico locale di "produzione e vendita di acqua potabile all'ingrosso al gestore del servizio idrico integrato" (Hera S.p.A.).

In relazione al bilancio consuntivo 2014, la relazione fornita dalla società evidenzia il seguente conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale:

Conto Economico €	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi delle vendite	41.406.109	40.837.532
Produzione interna	748.644	665.153
Valore della produzione		
operativa	42.154.753	41.502.685
Costi esterni operativi	- 17.449.058	- 17.060.019

Valore aggiunto	24.705.695	24.442.666
Costi del personale	- 7.619.634	- 7.513.239
Margine operativo lordo	17.086.061	16.929.427
Ammortamenti e accantonamenti	- 15.026.891	- 17.327.194
Risultato operativo	2.059.170	397.767
Risultato dell'area accessoria	9.463.290	11.472.358
Risultato dell'area finanziaria	2.472.439	3.504.585
Ebit normalizzato	13.994.899	14.579.176
Risultato dell'area straordinaria	108.395	433.688
Ebit integrale	14.103.294	15.012.864
Oneri finanziari	- 124.589	- 91.307
Risultato lordo	13.978.705	14.921.557
Imposte sul reddito	- 4.643.000	- 4.947.000
Risultato netto	9.335.705	9.974.557

VALORE DELLA PRODUZIONE 2014

Il consuntivo 2014 quantifica un valore della produzione di €.53.728.604: di seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che lo compongono.

I "ricavi di vendita acqua" di preconsuntivo 2014 tengono conto degli aumenti tariffari come rideterminati da ATERSIR a seguito delle procedure di verifica avviate da AEEG sulla delibera ATERSIR n.30 del 28/04/2014 e pari, rispetto alle tariffe fatturate nel 2013, ad un incremento medio nei tre bacini territoriali della Romagna del + 5,96%; l'incremento tariffario è stato applicato in ciascun bacino in base al principio della cd "non divergenza", come definito in sede di "Piano di Prima Attivazione 2008-2012" dagli enti d'ambito.

Il valore della produzione complessivamente risulta in decremento rispetto al 2013 (€.54.661.077) dell'importo di €.932.473 ed in incremento rispetto al budget di €.6.537.601 (€.47.191.000).

Valori in €/000	Cons. 2014	Cons.2013
Ricavi di vendita acqua	41.406.109	40.837.532
Incrementi di immob. per lav.int.	748.644	665.153
Altri ricavi delle vend. e delle prestazioni	11.573.851	13.158.392
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	53.728.604	54.661.077

COSTI DELLA PRODUZIONE: ammontano in totale ad €.42.206.144, con un decremento di €.1.380.342 rispetto all'anno precedente (€.43.586.486) e di €.778.856 rispetto al budget

(€.42.985.000).

- I. Costi d'acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: ammontano ad €.2.026.043; inferiori rispetto al budget 2014 di €- 559.957 e rispetto all'anno 2013 di € - 34.777.
- II. Costi per servizi, godimento di terzi e oneri diversi di gestione: ammontano ad €.17.533.576, inferiori rispetto al budget 2014 di € - 756.424 e in incremento di € + 778.789 rispetto al consuntivo 2013.
- III. Costi per il personale: ammontano ad €.7.619.634, in decremento rispetto al budget 2014 di € - 106.366 e in incremento rispetto al consuntivo dell'anno precedente di € + 106.395.
- IV. Ammortamenti e svalutazioni: ammontano ad €.15.026.891, superiori al budget 2014 di €.+ 693.891 e di €.940.887 rispetto all'anno precedente. Gli ammortamenti sono pari al 28% del valore della produzione.

In relazione al bilancio previsionale 2015, la relazione fornita dalla società, evidenzia:

A. VALORE DELLA PRODUZIONE 2015

Il budget 2015 quantifica un valore della Produzione di €.42.637.000; lo scarto sul budget è di € -2.466.000. Di seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che lo compongono.

- I. I "ricavi di vendita acqua" di budget 2015 tengono conto degli aumenti tariffari come rideterminati da ATERSIR a seguito delle procedure di verifica avviate da AEEG sulla delibera ATERSIR n.30 del 28/04/2014 e pari, rispetto alle tariffe fatturate nel 2013, ad un incremento medio nei tre bacini territoriali della Romagna del + 5,96%; l'incremento tariffario è stato applicato in ciascun bacino in base al principio della cd "non divergenza", come definito in sede di "Piano di Prima Attivazione 2008-2012" dagli enti d'ambito.

Valori in €/000	Budget 2015
Ricavi di vendita acqua	42.141
Vendita energia e certificati	361
Altri ricavi delle vend. e delle	135
Ricavi delle vendite e delle	42.637

La ripartizione dei ricavi della vendita dell'acqua è la seguente:

	Budget 2015	
	Euro/000	Mc/mln
Provincia di Forli-Cesena	14.290	32,8
Provincia di Rimini	10.712	36,5
Provincia di Ravenna	15.055	31,9
Totale AATO (usi civili)	40.057	101,1
usi civili extra Romagna	769	1,6
Tot. Acqua usi civili	40.826	102,8
Provincia di Ravenna	1300	3,5
Provincia di Rimini	15	0,1
Vendita acqua usi plur.	1315	3,5
Totale Vendita Acqua	42.141	106,3
Totale Ricavi Acqua	42.141	106,3

La vendita di acqua di budget 2015 è di 106,3 mln/mc, a conferma dei dati di preconsuntivo 2014, valori che presentano una significativa contrazione (-5,6%) rispetto ai 112,7 mln/mc venduti nel 2012, anno di riferimento per la pianificazione tariffaria definita da ATERSIR-AEEGSI.

- II. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni: tale voce di budget, pari ad €.650.000, rappresenta la capitalizzazione dei costi del personale interno sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni aziendali iscritte nell'attivo patrimoniale; l'importo è allineato al preconsuntivo 2014.
- III. Altri ricavi e proventi: ammontano complessivamente ad €.6.543.000, con un decremento di € - 4.927.000 rispetto al preconsuntivo 2014:
- contributi governativi statali trentennali per €.1.779.000, con una riduzione rispetto al 2014 di €.2.227.000, per effetto della scadenza nel 2014 della contribuzione ex Decreti 1847 e 1848 del 1984; i residui €.47.000 sono relativi al riconoscimento degli incentivi per l'energia elettrica prodotta e autoconsumata;
 - ricavi e proventi diversi per €.4.717.000.

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri ricavi e proventi:

Valori in €/000	Budget. 2015
Energia-Fiumicello	190
Canoni beni in uso oneroso	3.586
Proventi TLCC	918

Plusval.sopravv, risar.ass	0
Altri Ricavi e proventi	23
Ricavi e proventi diversi	4.717

B. COSTI DELLA PRODUZIONE: ammontano in totale ad un importo di €.46.881.000, con uno scostamento rispetto al preconsuntivo 2014 di € + 4.041.000; nel seguito si riporta la suddivisione tra le varie voci che li compongono.

- I. Costi d'acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci: ammontano ad €.2.580.000; superiori rispetto al preconsuntivo 2014 di € + 286.000, sulla base del diverso utilizzo delle fonti locali, in particolare in funzione del nuovo impianto di produzione di Ravenna/Gramadora.
- II. Costi per servizi: ammontano ad €.16.400.000, superiori rispetto al preconsuntivo 2014 di €.2.184.000. Come per i costi precedenti le variazioni sono da ricondursi rispettivamente al minore e maggiore utilizzo di fonti di approvvigionamento alternative a Ridracoli.

Nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di costi per servizi:

Valori in €/000	Budget 2015
Servizi di approvvigionamento idrico	1.644
Spese per manutenzione ordinaria	4.301
Utenze (gas-acqua-energia-telefoni)	6.158
Pulizie uffici	147
Analisi acqua e fanghi	235
Spese trattamento fanghi e lavaggio serb./vasche	1.521
Consulenze	11
Assicurazioni diverse	430
Spese di rappresentanza	409
Interventi di salvag.ambien. - vigilanza invaso	65
Compensi per cariche sociali-revis.legale dei conti	310
Gestione mensa personale dipendente	156
Rimborso spese dipendenti per missioni di lavoro	72
Costi per formazione	85
Oneri bancari diversi	50
Prestazioni tecniche e amministrative, servizi vari	1.416

Rimborsi costi energia per sollevamento	-499
Rimborsi vari	-111
TOTALE COSTI PER SERVIZI	16.400

III. Costi per godimento di beni di terzi: ammontano ad €.1.536.000, allineati al preconsuntivo 2014; la voce più rilevante è relativa al canone da riconoscere a Plurima per la messa a disposizione dei propri impianti, pari ad €.1.196.000.

IV. Costi per il personale: ammontano ad €.8.273.000, in aumento rispetto al preconsuntivo 2014 di €.599.000, per effetto del rinnovo del C.C.N.L. avvenuto nel 2014 e di nuove assunzioni.

Si riporta di seguito la movimentazione numerica del personale nell'anno 2015:

Periodo	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Preconsuntivo al 31.12.2014	3	80	62	145
Cessati	0	0	-1	-1
Assunzioni parte ordinaria	0	+2	+2	+4
Assunzioni nuove attività/impianti	0	+1	+7	+8
Budget al 31.12.2015	3	83	70	156

V. Ammortamenti e svalutazioni: ammontano ad €.16.479.000, superiori al preconsuntivo 2014 di € + 1.459.000; il suddetto aumento è dovuto al comparto “Beni dato in uso oneroso al gestore del SII”. Gli ammortamenti sono pari al 33% del valore della produzione.

VI. Accantonamenti per rischi: ammontano ad €.50.000, in linea con il preconsuntivo.

VII. Oneri diversi di gestione: ammontano ad €.1.563.000, con un decremento sul preconsuntivo 2014 di € - 518.000, (valore determinato principalmente dalle sopravvenienze passive riconducibili in parte a canoni di concessioni per i prelievi da falda). Si elencano le principali componenti:

Valori in €/000	Precons 2014	Budget 2014
Contributi 4% enti montani	811	859
Sopravven.passive	573	0

Minusval.dismis.cespiti	0	0
Imposte e tasse diverse	188	211
Quote associative	95	95
Rimb.enel < produz.energia S.Sofia	145	150
Indennizzo per sottensione	0	0
Oneri diversi	269	248
TOT.ONERI DIVERSI DI GEST.	2.081	1.563

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

- I. Altri proventi finanziari: evidenziati per €.1.378.000, sono costituiti principalmente, per €.1.071.000, dagli interessi su titoli italiani ed esteri, su contratti di capitalizzazione di tipo assicurativo, sulle giacenze nei conti bancari, interessi di mora e per €.307.000 dagli interessi sul finanziamento fruttifero concesso alla società collegata Plurima S.p.A.; si evidenzia un decremento dei proventi finanziari rispetto al budget 2014 pari a € - 866.000, per effetto della minore liquidità media.
- II. Interessi e altri oneri finanziari: ammontano complessivamente ad €.74.000, inferiori di €.13.000 rispetto al preconsuntivo 2014.

D. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il budget 2015 nei termini sopra illustrati determina un risultato prima delle imposte pari ad €.4.254.000, inferiore al preconsuntivo 2014 di € - 7.407.000. Tale decremento è da ricondurre principalmente: alla gestione operativa (per € - 6.501.000), in particolare a causa dei maggiori costi per € + 4.041.000 e ad un minor valore della produzione per € - 2.460.000 per sopravvenienze rilevate nel 2014; ad un minor saldo della gestione finanziaria di € - 816.000 e ad un minor saldo positivo della gestione straordinaria di € - 90.000.

SOCIETÀ DEL PALAZZO DEI CONGRESSI S.p.A.

Rimini Holding S.p.a. possiede direttamente il 5,08, ma Rimini Congressi S.r.l., di cui la holding possiede il 33,33%, detiene il 66,11% del capitale sociale.

La società si è fatta carico della realizzazione del nuovo Palazzo dei Congressi, inaugurato il 15 ottobre 2011, ceduto in locazione alla società preposta alla gestione dell'attività congressuale (prima Convention Bureau della Riviera di Rimini s.r.l., poi - a seguito della fusione per incorporazione di questa società in Rimini Fiera s.p.a., avvenuta nel 2014 - Rimini Fiera stessa).

Per il finanziamento della spesa la società ha potuto contare sui versamenti dei soci, ma ha dovuto ricorrere anche a finanziamenti bancari per un importo il cui saldo al 31 dicembre 2014 risultava di €.27,3 milioni, di cui €.1,2 milioni quale saldo del conto corrente passivo ed €.26,1 milioni quale saldo del mutuo acceso.

Inoltre, ha dovuto ricorrere ad un prestito fruttifero da parte di Rimini Fiera S.p.a. pari ad €.13,4 milioni.

Il bilancio consuntivo 2014 ed il budget 2015 prevedono un risultato di esercizio negativo (perdita), come di seguito dettagliato:

Conto Economico/€	Cons.vo	Prev.le
	31/12/2014	31/12/2015
Valore della produzione	1.666.607	1.547.000
Costi della produzione	2.720.502	2.556.543
Margine operativo	-1.053.895	-1.009.543
Utile ante imposte	-2.152.677	-2.108.543
Utile dell'esercizio	-1.795.676	-1.705.543

In particolare, la relazione annuale 2014 presenta dati consuntivi che evidenziano i seguenti flussi in entrata:

- canoni di locazione attivi per la locazione del centro congressi, nonché delle unità a destinazione commerciale esistenti all'interno della struttura congressuale, per un importo complessivo di €.1.372.374;
- royalties riconosciute dalle imprese alberghiere consorziate nel consorzio "Aia Palace S.r.l." sulla base delle presenze alberghiere connesse all'attività congressuale, per un importo complessivo di €.294.229.

Sono previsti oneri finanziari per oltre €.1.000.000, derivanti dal mutuo ipotecario contratto con M.P.S. e dal finanziamento intercompany contratto con Rimini Fiera S.p.A. In merito alla posizione finanziaria netta, si rileva che la società adempie regolarmente al rimborso del mutuo con M.P.S., dell'importo originario di €.28 milioni, mediante utilizzo dei flussi derivanti dalle locazioni immobiliari e dalle royalties; possiede, altresì, uno scoperto di conto corrente di €.689.000 con il medesimo istituto ed un finanziamento fruttifero erogato da Rimini Fiera Spa per supportare temporaneamente la società. La società dispone di liquidità sufficienti all'ordinaria gestione dell'attività.

Inoltre, il budget di previsione 2015 prevede:

- una diminuzione dei canoni di locazione attivi, per un importo complessivo di €.1.284.000;
- royalties riconosciute dalle imprese alberghiere consorziate nel consorzio "Aia Palace S.r.l." sulla

base delle presenze alberghiere connesse all'attività congressuale, per un importo complessivo di €.263.000, come stimato in precedenza nel piano pluriennale.

- oneri finanziari per oltre € 1.000.000 derivanti dal mutuo ipotecario contratto con MPS e dal finanziamento intercompany contratto con Rimini Fiera S.p.A.;
- che la società rimborsi regolarmente il mutuo con M.P.S. dell'importo originario di €.28 milioni, utilizzando i flussi derivanti dalle locazioni immobiliari e dalle royalties
- che la gestione ordinaria generi un autofinanziamento di €.462.000, assorbiti per il rimborso delle quote capitali delle rate del mutuo in scadenza.

START ROMAGNA S.P.A.

La società di cui la Holding possiede una quota pari al 26,703% del capitale sociale (la restante parte del capitale è frazionata tra numerosi comuni delle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna), svolge il servizio pubblico locale di trasporto passeggeri su gomma, in virtù di aggiudicazione di apposite gare pubbliche bandite dalle tre agenzie per la mobilità di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna degli anni scorsi.

Conto Economico /€	Cons.vo	Cons.vo
	31/12/2014	31/12/2013
Valore della produzione	84.572.671	82.666.368
Costi della produzione	77.364.571	77.131.425
Margine operativo lordo	7.208.100	5.534.943
Risultato operativo	838.068	767.521
Utile dell'esercizio	128.946	-298.860

I dati di consuntivo 2014 mostrano un risultato d'esercizio positivo per €.128.946. Si tratta del primo anno in cui la società mostra un risultato positivo, dopo anni di risultati negativi. Il risultato è dunque da accogliere con grande favore, nonostante permangano ancora delle partite aperte con alcuni enti locali per la definizione di alcune partite (agevolazioni tariffarie, interessi), che potrebbero portare qualche difficoltà per il 2015. In ogni caso, non dovrebbe trattarsi di cifre in grado di impattare significativamente sul risultato evidenziato nel budget per il 2015, che prevede ancora un risultato positivo per €.233.321.

In un panorama nazionale in cui la gestione del T.P.L. risulta quasi sempre largamente in perdita, i risultati di START vanno dunque accolti molto positivamente.

ALCUNE CONSIDERAZIONI FINALI

Al termine di questa sintetica rappresentazione, si riportano le seguenti considerazioni e precisazioni:

- I. la situazione debitoria che emerge dal complesso delle società rappresentate continua ad essere di grande impatto per alcune delle stesse e, di conseguenza, per la holding: si fa riferimento alle società coinvolte direttamente ("Società Palazzo dei Congressi s.p.a.") o indirettamente ("Rimini Congressi s.r.l." e "Rimini Fiera s.p.a.") nella costruzione del nuovo palazzo dei congressi di Rimini; tuttavia, rispetto allo scorso anno, la situazione appare migliorata principalmente per effetto del ritorno all'utile di Rimini Fiera s.p.a. e per l'avvio del percorso di privatizzazione della stessa, che dovrebbe consentire un sostanziale ridimensionamento del debito complessivo del settore fieristico-congressuale;
- II. la situazione economica delle partecipate appare anch'essa in chiaro miglioramento, con il ritorno all'utile di Rimini Fiera s.p.a., di Rimini Congressi s.r.l. e di Start Romagna s.p.a.. Permangono in perdita Società del Palazzo dei Congressi s.p.a., il Centro Agro-Alimentare Riminese, quest'ultima per importi modesti e dovuti esclusivamente agli ammortamenti. Anche la perdita della Società del Palazzo deriva essenzialmente dagli elevati ammortamenti del nuovo palazzo dei congressi di Rimini. A livello finanziario, tuttavia, la situazione sembra essere sotto controllo, dal momento che il canone di affitto del palazzo e le royalties riconosciute dalle imprese alberghiere consorziate in Aia Palace s.r.l. sono sufficienti al pagamento delle rate del mutuo contratto con MPS.
- III. i dati numerici relativi alla situazione finanziaria ed economica della holding, meglio esposti in seguito (paragrafo 5), indicano che per la prima vi sono ancora margini, sia pure limitati, per ulteriori uscite, oltre a quelle previste nei successivi paragrafi, relative:
 - alla rata annua (di circa 1,1 milioni di euro) del mutuo decennale acceso da Holding, come da previsioni, a fine giugno 2013, con il Monte dei Paschi di Siena (si veda il successivo paragrafo 5.1.3);
 - a quanto si prevede di destinare al Comune di Rimini quale dividendo annuo (€.600.000,00 nel 2014, €.500.00,00 nel 2015 ed €.500.000,00 nel 2016 - si veda il successivo paragrafo 5).

Non sembrano esservi difficoltà in merito al risultato di esercizio che, superate tutte le svalutazioni della partecipazione detenuta in Aeradria S.p.a. e in Rimini Congressi S.r.l. (effettuate nei bilanci degli esercizi precedenti e che hanno "depresso" i relativi risultati economici), dovrebbe mantenersi positivo per i prossimi tre anni.

4. Linee di sviluppo e di intervento

Le proposte per il triennio 2015 - 2017 sono le seguenti:

4.1 Attuazione delle proposte di razionalizzazione di tipo “dismissivo” previste nel “piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Rimini al 31/03/2015”

Nel corso del 2015 Holding cercherà di dare attuazione al “piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente ed indirettamente possedute dal Comune di Rimini al 31/03/2015” approvato dal Sindaco, con proprio decreto del 31/03/2015, in attuazione delle disposizioni della “legge di stabilità per l’anno 2015”, che, per la parte relativa alle società partecipate indirettamente (ovvero attraverso Holding), prevede espressamente:

- a) la vendita (con asta pubblica, al migliore offerente), da parte di “Rimini Holding s.p.a.”, entro il 31/12/2015, della quota azionaria del 20% del capitale sociale di “Amfa s.p.a.” (a fronte del complessivo 25% attualmente detenuto), con incasso, da parte della stessa, attualmente stimabile in circa 3.500.000 euro e mantenimento della residua quota azionaria del 5%; in base alle specifiche disposizioni del vigente contratto di mutuo stipulato il 27/06/2010 da Holding con la banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a., l’incasso dovrebbe essere devoluto prioritariamente all’anticipata estinzione parziale del mutuo stesso (mutuo originario - del 27/06/2013 - di €.9,3 milioni, da rimborsare entro il 30/06/2023, con rate semestrali costanti, di importo variabile - in funzione del tasso euribor - attualmente pari a circa €.540.000, per un importo annuo complessivo di circa €.1.080.000; importo residuo del mutuo da rimborsare al 31/12/2014 circa €.8.065.000);
- b) la fusione per incorporazione - entro il 31/12/2015 e previa puntuale verifica delle potenziali “sinergie” ed economicità conseguibili - di:
 - b.1) “Amir s.p.a.” in “Romagna Acque - società delle fonti s.p.a.” [con conseguente risparmio di costi stimato in circa 78.000 euro annui per la società risultante dalla fusione ed incremento (in misura attualmente difficilmente quantificabile) della partecipazione detenuta (da Rimini Holding s.p.a.) in Romagna Acque, e, conseguentemente, dei dividendi annui percepiti da essa] o, alternativamente ed in subordine (qualora, per qualunque motivo, tale fusione non si attuasse),
 - b.2) “Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile” in “Amir s.p.a.”, [con conseguente risparmio di costi per l’importo stimato in circa 52.000 euro annui per la società risultante dalla fusione e in circa 40.000 euro annui per il socio Comune di Rimini];
- c) il rinvio di eventuali decisioni circa la vendita, da parte di Rimini Holding s.p.a., delle azioni Hera da essa attualmente detenute che si renderanno libere (vendibili) in futuro (con l’eventuale connessa definizione di quantitativi, modalità e tempi della vendita e la decisione di aderire o meno alla procedura di “vendita accelerata e coordinata” proposta ai soci pubblici, nella

primavera 2015, dal comitato di sindaco di Hera s.p.a.) a successiva eventuale deliberazione assembleare, previa ulteriore decisione in tal senso del socio unico Comune di Rimini (con apposita deliberazione del proprio Consiglio Comunale), in relazione alla futura evoluzione dei vincoli normativi di finanza pubblica gravanti sul Comune e del relativo conseguente fabbisogno finanziario futuro, confermando quanto già deliberato in merito con la precedente deliberazione assembleare del 24/04/2015.

4.2 Privatizzazione di Rimini Fiera s.p.a.

In attuazione degli indirizzi stabiliti - in seno all'assemblea dei soci del 25 luglio 2014 - dai propri 3 soci pubblici (Rimini Holding s.p.a., Provincia di Rimini e C.C.I.A.A. di Rimini), nel secondo semestre 2014 Rimini Congressi ha individuato, con procedura ad evidenza pubblica, l'advisor KPMG Advisory s.p.a., che, in aprile 2015 ha consegnato alla società e ai tre soci la propria relazione finale, sulla base della quale l'amministratore unico di Rimini Congressi, a fine in maggio 2015, ha formulato ai tre soci pubblici la propria proposta di privatizzazione, consistente, in estrema sintesi, nella quotazione delle azioni di Rimini Fiera s.p.a. sul mercato borsistico (ristretto) A.I.M. ("alternative investment market"), attraverso una doppia e contestuale operazione di:

- a) O.P.V. (offerta pubblica di vendita) di azioni di Rimini Fiera da parte del relativo socio di maggioranza assoluta "Rimini Congressi s.r.l.", finalizzata a fornire a quest'ultima società risorse finanziarie che le consentano di ridurre il mutuo acceso con Unicredit (per il sostegno alla realizzazione del nuovo palacongressi) ad un importo finanziariamente ed economicamente sostenibile (in termini, rispettivamente, di rata annua di ammortamento da pagare alla banca e di peso degli interessi annui sul conto economico);
- b) O.P.S. (offerta pubblica di sottoscrizione) di nuove emittente azioni della medesima Rimini Fiera s.p.a., finalizzata a fornire a quest'ultima società importanti risorse da destinare al rafforzamento della propria politica industriale di posizionamento sul mercato nazionale ed estero già avviata negli ultimi anni.

A fine giugno 2015 i tre soci hanno approvato, di massima, la proposta dell'amministratore unico di Rimini Congressi s.r.l. e dato espresso mandato a lui e, attraverso lui, all'organo amministrativo di Rimini Fiera s.p.a., di procedere alla predisposizione di tutti gli atti che risultassero necessari e/o opportuni a concretizzare nel merito (e nei numeri) la proposta (a titolo esemplificativo, non esaustivo, il progetto definitivo di quotazione, da redigere con l'assistenza di apposito advisor qualificato), per poi sottoporla nuovamente ai soci (indicativamente in autunno 2015) per la relativa espressa approvazione e conseguente attuazione (possibilmente entro la fine del 2015 o all'inizio del 2016).

4.3 Aggiornamento dei rapporti finanziari tra Holding e Comune

Nel triennio 2015-2017 considerato, si prevede che Holding distribuisca al proprio socio unico Comune di Rimini dividendi/riserve di utili pregressi, secondo quanto di seguito meglio specificato.

Si prevede, nel triennio considerato 2015-2017, di continuare con il meccanismo di “distribuzione dei dividendi con erogazione posticipata di due anni” rispetto all’anno di deliberazione, già attivato nel 2013, per cui nel 2015, 2016 e 2017, verranno erogati al socio unico Comune di Rimini, rispettivamente, i dividendi 2012 (deliberati nel 2013), 2013 (deliberati nel 2014) e 2014 (deliberati nel 2015), come meglio dettagliato al successivo paragrafo 5.

4.4 Altre operazioni

Alla data odierna non si prevedono, da parte della società, altre operazioni diverse ed ulteriori rispetto a quelle già indicate.

4.5 Programma degli investimenti

La società, essendosi dotata di una struttura operativa contenuta, anche grazie al contratto di “service” sottoscritto con il Comune di Rimini - scaduto il 30/06/2013 e rinnovato per altri tre anni, dall’01/07/2013 al 30/06/2016, a condizioni simili a quelle attuali, ma a fronte di un corrispettivo (a favore del Comune) più elevato - e svolgendo unicamente l’attività di gestione di partecipazioni detenute, non necessita di particolari investimenti in immobilizzazioni materiali o immateriali, pertanto il “Piano annuale e Pluriennale” non prevede impieghi di questo tipo.

4.6 Le fonti di finanziamento

Per il finanziamento degli impieghi programmati, la società ha potuto contare, negli esercizi passati, sui dividendi distribuiti dalle società partecipate e sulla fonte di finanziamento onerosa rappresentata dall’apertura di credito bancario concessa in data 07/12/2010 da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., che in data 27/06/2013 è stata convertita in mutuo decennale chirografario (con scadenza al 30/06/2023).

Come si può constatare dal rendiconto finanziario di cui al successivo paragrafo, l’autofinanziamento prodotto dalla società dota la medesima delle sufficienti disponibilità finanziarie per far fronte alle necessità e agli impieghi futuri programmati, sinteticamente riepilogati nella seguente tabella.

Tabella 1 – principali entrate e uscite esercizio 2014

Principali entrate e uscite esercizio 2014	
disponibilità al 31/12/2013	13.738.300
dividendi Hera	2.167.667
dividendi Romagna Acque	893.151
Dividendi Anthea	323.142
Altre entrate (uscite)	(5.876)
costi gestionali 2014	(259.806)

distribuzione riserva sovrapprezzo	(10.311.384)
distribuzione dividendi	(1.392.000)
Rate mutuo	(1.076.318)
interessi attivi su c/c	169.507
Saldo al 31/12/2014	4.246.383

4.6.1 Fonti di finanziamento onerose.

In data 27/06/2013 la società ha convertito in mutuo chirografario decennale l'apertura di credito bancario concessa ai sensi dell'articolo 1842 c.c. dalla **“Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.”** in data 07/12/2010.

Il contratto di mutuo chirografario ha, come detto, durata decennale, ed il piano di ammortamento prevede 20 rate semestrali posticipate, di cui la prima scadente al 31/12/2013 e l'ultima al 30/06/2023. L'onere finanziario è pari all'Euribor a sei mesi/365² maggiorato di uno spread del 2,5%. Pertanto la rata annua complessiva (capitale ed interessi) si aggira attualmente su circa €.1.100.000,00.

5 “Piano Pluriennale” (conti economici, stati patrimoniali e rendiconto finanziario)

Nelle pagine che seguono sono esposti i conti economici, gli stati patrimoniali ed i rendiconti finanziari prospettici della società, redatti secondo le seguenti assunzioni principali:

- si è preso in considerazione un arco temporale di 4 esercizi, di cui il primo riferito al consuntivo 2014 ed i successivi tre relativi agli anni di previsione economico finanziaria e patrimoniale, come da disposizione statutaria (2015 - 2017);
- le fonti di finanziamento onerose sono quelle già descritte;
- la previsione di incasso dei dividendi da parte della società partecipate tiene conto delle distribuzioni avvenute negli esercizi precedenti;
- è prevista una politica di distribuzione dei dividendi e/o delle riserve di utili/capitale della società che, in stretto accordo con le indicazioni già fornite e che saranno ulteriormente fornite dal socio unico Comune di Rimini, massimizzi le risorse annue distribuibili al socio stesso, compatibilmente con le esigenze di liquidità della società;

Nel dettaglio:

- a) nel corso dell'esercizio **2015** si prevede pertanto:
 - a.1) l'estinzione del debito sorto nei confronti del socio unico Comune di Rimini a seguito della delibera di riduzione e distribuzione della “riserva sovrapprezzo azioni” del 19/12/2013, per l'importo di **€ 2.359.854,81**, di fatto già avvenuta a gennaio 2015;
 - a.2) di pagare al socio unico Comune di Rimini, per l'importo di **€.600.000,00**, il dividendo 2012 (per €.56.759,00) e parte (per €.543.241,00) della riserva (“utili portati a nuovo”), secondo

² L'Euribor viene rilevato il secondo giorno bancario antecedente la data di decorrenza di ogni semestre di riferimento.

- quanto deliberato nel corso del 2013, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2012;
- a.3) la deliberazione, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2014, della distribuzione, per **€.600.000,00**, dell'utile che prodotto nell'esercizio 2014, stabilendone il pagamento nell'esercizio **2017** (deliberazione già formalmente assunta dall'assemblea ordinaria dei soci del 16 luglio 2015, che ha approvato il bilancio di esercizio 2014);
- b) nel corso dell'esercizio **2016** si prevede di:
- b.1) pagare al socio unico Comune di Rimini, per l'importo di **€.600.000,00**, il dividendo 2013, secondo quanto deliberato nel corso del **2014**;
- b.2) deliberare, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2015, la distribuzione, per **€.500.000,00**, dell'utile che si prevede sarà prodotto nell'esercizio **2015**, stabilendone il pagamento nell'esercizio **2018**;
- c) nel corso dell'esercizio **2017** si prevede di:
- c.1) pagare al socio unico Comune di Rimini, per l'importo di **€.600.000,00**, il dividendo 2014, deliberato nel corso del **2015**;
- c.2) deliberare, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2016, la distribuzione, per **€.500.000,00**, dell'utile che si prevede sarà prodotto nell'esercizio **2016**, stabilendone il pagamento nell'esercizio **2019**.

In pratica ogni anno si prevede di pagare il dividendo di cui si sarà deliberata la distribuzione due anni prima (riferito al bilancio di tre anni prima) e di deliberare la distribuzione di parte dell'utile risultante dal bilancio dell'esercizio precedente, stabilendone il pagamento nel secondo anno successivo a quello di deliberazione (terzo anno successivo a quello di produzione dell'utile stesso), proseguendo l'iter (di "posticipazione temporale di erogazione dei dividendi") già iniziato nel 2013, con l'approvazione del precedente "bilancio di previsione" (2013-2015), come indicato nelle tabelle seguenti.

anno di delibera	Importo	anno di distribuzione (erogazione)
2013	600.000	2015
2014	600.000	2016
2015	600.000	2017
2016	500.000	2018
2017	500.000	2019

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Riserve di utili	2.613.060	3.616.896	5.491.663	7.515.511
Distribuzioni deliberate dall'assemblea	(600.000)	(600.000)	(500.000)	(500.000)
Utile portato a nuovo	2.013.060	3.016.896	4.991.663	7.015.511

Risultato dell'esercizio	1.610.604	2.474.767	2.523.848	2.548.581
Total	3.623.665	5.491.663	7.515.511	9.564.092

5.1 Conti economici

5.1.1 Dividendi

Nella tabella che segue vengono indicati i dividendi che la società si attende di ricevere dalle società partecipate.

Per la loro contabilizzazione si è scelto il principio della competenza economica; ciò significa che i dividendi indicati nell'anno di riferimento sono quelli conseguiti dalla società partecipata nello stesso esercizio, la cui distribuzione dovrà essere deliberata nell'esercizio successivo rispetto a quello di contabilizzazione con il conseguente introito da parte della società.

Tabella 2 - Previsione dividendi

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Anthea S.p.A.	323.142	250.000	250.000	250.000
Hera S.p.A.	2.167.669	2.167.669	2.167.669	2.167.669
Rimini Fiera S.p.A.	1.218.579	1.001.523	-	-
Romagna Acque Soc. delle Fonti S.p.A.	867.980	546.827	546.827	546.827
Total	4.577.369	2.964.496	2.964.496	2.964.496

Si precisa che la stima dei dividendi si basa sulle seguenti ipotesi:

- per la società controllata **Anthea S.p.A.** il dividendo deliberato nel **2014** è pari a 323.142, mentre i dividendi previsti per gli anni di piano sono stati stimati in **€.250.000**. Il dato si ritiene prudentiale in ragione del fatto che nel corso degli ultimi esercizi (2011 – 2014) la società ha sempre distribuito un dividendo più elevato di quello indicato;
- per quanto riguarda la società **Hera Spa**, la distribuzione di dividendo prevista per tutto il periodo preso in considerazione è pari a quella deliberata con riferimento agli esercizi **2010 - 2014**, nella misura di 0,09 euro per azione e cioè pari ad Euro **2.167.669**;
- per quanto attiene alla società **Rimini Fiera S.p.A.** si tratta di un dividendo straordinario, la cui percezione è inscindibilmente collegata all'impegno da parte di Holding di reinvestire il medesimo dividendo nella società partecipata Rimini Congressi;
- per la società **Romagna Acque Spa** il dividendo deliberato nel 2014 è stato pari a **10 €** per azione. Per gli anni di piano previsionale si è prudentzialmente stanziato un dividendo di **6,3 €** per azione, pari al dividendo minimo deliberato negli ultimi tre esercizi dalla società.

5.1.2 Costi di gestione

La voce **costi per servizi** accoglie i costi previsti per la gestione della società, dettagliati come segue:

Descrizione	2014	2015	2016	2017
Compenso Organo Amministrativo	72.322	55.093	55.093	55.093
Compenso Collegio Sindacale e Revisore	57.730	57.730	57.730	57.730
Consulenza e tenuta contabile	18.300	18.300	18.300	18.300
contratto di "Service"	97.200	97.600	97.600	97.600
Altri oneri (utenze e varie)	6.000	6.000	6.000	6.000
Totale costi comprensivi di iva indetraibile	251.552	234.723	234.723	234.723

I costi come sopra dettagliati includono il costo per I.V.A. indetraibile a causa dell'esercizio, da parte della società, di attività esente (gestione delle partecipazioni societarie possedute senza esercizio di attività imponibili) ai fini dell'imposta sul valore aggiunto. Di seguito si forniscono le ulteriori informazioni inerenti i costi sopra dettagliati:

- **compenso per l'amministratore unico:** è stato determinato con deliberazione dell'assemblea ordinaria dei soci del 9 agosto 2013, che prevede la corresponsione di un compenso annuo lordo di euro **38.700** (al netto dei contributi previdenziali di spettanza della società e dell'I.V.A.) oltre ad un'indennità annua linda di risultato di euro **18.300** (al netto dei contributi previdenziali di spettanza della società e dell'I.V.A.) in caso di raggiungimento di un risultato netto d'esercizio pari ad almeno **1,5 milioni** di Euro, per un importo complessivo annuo di euro **57.000,00** (al netto dei contributi previdenziali di spettanza della società e dell'I.V.A.). In data 21 aprile 2015, in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 4, commi 4 e 5 del D.L. 95/2012 "Spending Review", che prevedono un tetto ai compensi degli amministratori pubblici, pari al compenso effettivamente erogato nell'anno 2013, diminuito del 20%, il compenso dell'amministratore unico è stato rideterminato, con decorrenza dall'01/01/2015, in euro **25.121,23** (al netto dei contributi previdenziali di spettanza della società e dell'I.V.A.) confermando l'indennità annua linda di risultato precedentemente assegnata di euro **18.300** (al netto dei contributi previdenziali di spettanza della società e dell'IVA) in caso di raggiungimento di un risultato netto d'esercizio pari ad almeno **1,5 milioni** di Euro, per un importo complessivo annuo di euro **43.421,23**.
- **compensi degli organi di controllo:** nella medesima assemblea del 9 agosto 2013, sono stati determinati i compensi per il collegio sindacale, al quale è stata affidata la revisione legale dei conti, fissati in complessivi euro **45.500** (al netto dei contributi previdenziali di spettanza della società e dell'I.V.A.);
- la voce "**contratto di service**" fa riferimento al contratto di servizio di gestione operativa delle partecipazioni societarie, che la **Società** ha sottoscritto con il socio unico **Comune di Rimini** il 30/06/2010 (per tre anni, fino al 30/06/2013), ed attraverso il quale la Società medesima si è

assicurata, da parte del socio unico Comune di Rimini, l'assistenza tecnico-amministrativa inerente tutte le attività e gli adempimenti in qualunque modo connessi al normale ed ordinario proprio funzionamento; in data 25/06/2013 tale contratto è stato rinnovato per altri tre anni (dall'01/07/2013 al 30/06/2016), a condizioni simili a quelle attuali, ma a fronte di un corrispettivo (a favore del Comune) più elevato (€.80.000,00 annui + i.v.a. al 22%, per complessivi €.97.600,00, rispetto a quello precedente di €.65.000,00 + i.v.a. al 21% per complessivi €.78.650,00), conseguente al previsto "incremento" di prestazione che il Comune rende alla società;

- gli **ammortamenti** sono riferiti principalmente alle spese (notaio, perito estimatore, ecc.) sostenute per la costituzione della società e per l'aumento di capitale sociale del 7 dicembre 2010 ed all'imposta sostitutiva pagata a fine giugno 2013, a seguito della stipula del contratto di mutuo chirografario con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A..

5.1.3 Gestione finanziaria

La gestione finanziaria rappresenta il costo del tipo di indebitamento che la società ha assunto (mutuo chirografario). Il costo dell'indebitamento è stato calcolato nel tasso contrattuale del mutuo chirografario, attualmente pari al 2,55% (Euribor a 6 mesi base 365 - attualmente pari allo 0,05% - maggiorato di uno spread del 2,5%). Il risultato della gestione finanziaria tiene conto degli interessi attivi lordi relativi alle disponibilità liquide che matureranno sulle giacenze attive di cui Holding disporrà sul conto corrente bancario.

5.1.4 Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Nel **2014** sono state operate le svalutazioni sulle partecipazioni detenute nelle società **Rimini Fiera**, **Rimini Congressi** e **Società del Palazzo dei Congressi**. L'importo delle svalutazioni che incide a conto economico risulta pari ad **€.2.674.356**, determinato dalla somma delle svalutazioni operate (rispettivamente **€.1.001.523**, **€.1.581.604** ed **€.91.229**); come detto le svalutazioni hanno inciso a conto economico per l'intero importo indicato e, prudenzialmente, si è deciso di non utilizzare il fondo rischi di **€.1.100.000**, stanziato nel corso dell'esercizio **2013** per far fronte alle prevedibili perdite di valore di Rimini Congressi. Nell'esercizio **2015** e nell'esercizio **2016** sono state imputate le svalutazioni che si prevede di eseguire sulla società **Rimini Congressi**.

5.1.5 Imposte sul reddito

L'adesione di Holding e delle sue controllate al consolidato nazionale fiscale ha comportato, per il gruppo, nel primo triennio di adesione, i proventi ("da consolidamento fiscale") di seguito schematizzati:

Società	2011	2012	2013	Totale	
				di gruppo	
Rimini Holding	70.934	63.809	18.764		153.507
Anthea	24.126	50.941	25.402		100.469
Caar	20.821	54.102	15.930		90.853
Amir	104.664	88.129	325		193.118
Rimini Reservation		2.032	598		2.630
Totale per anno	220.545	259.013	61.019		540.577

Il bilancio **2014** ha determinato un vantaggio fiscale per la società pari ad €.30.532 e negli anni di piano a seguire è stato stimato il provento da consolidamento che si dovrebbe ragionevolmente ottenere per il solo trasferimento dei risultati fiscali di Holding nel consolidato. La stima si deve tenere assolutamente prudentiale, in ragione del fatto che non si è tenuto conto dei possibili ulteriori proventi da consolidamento che potrebbero derivare da altri componenti che partecipano alla determinazione del risultato da consolidamento fiscale³.

CONTO ECONOMICO PROSPETTICO	Consuntivo	Piano annuale	Piano Pluriennale	
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	
	4.577.371	2.964.496	2.964.496	
Costi per servizi	(245.806)	(233.723)	(233.723)	(233.723)
Ammortamenti	(21.389)	(2.445)	(2.325)	(2.325)
Accantonamento rischi	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	(14.000)	(15.000)	(15.000)	(15.000)
Totale costi	(281.195)	(251.168)	(251.048)	(251.048)
RISULTATO OPERATIVO	4.296.176	2.713.328	2.713.448	2.713.448
Gestione finanziaria	(28.143)	(182.434)	(152.147)	(123.471)
Rettifiche di valori delle attività finanziarie	(2.674.356)	(87.344)	(86.650)	(86.650)
Proventi ed oneri straordinari	(1.202)	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.592.475	2.443.550	2.474.651	2.503.327
Imposte	18.129	31.217	49.197	45.254
RISULTATO NETTO	1.610.604	2.474.767	2.523.848	2.548.581

³ ACE (Aiuto alla Crescita Economica); deduzione di interessi passivi - ROL

5.2 Stati patrimoniali riclassificati

5.2.1 Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono indicate al loro valore storico di acquisto e ammortizzate nei diversi anni di rispettiva presunta vita utile. Tale voce accoglie principalmente la spesa relativa all'imposta sostitutiva versata a seguito della sottoscrizione del contratto di mutuo, in data 27/06/2013.

5.2.2 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono il valore delle partecipazioni detenute dalla società, la maggior parte delle quali ricevute a titolo di conferimento dal Comune di Rimini in data 02/12/2010.

Nell'anno 2015 la voce si incrementa per effetto dell'incremento del costo della partecipazione detenuta in Rimini Congressi e precisamente di un importo pari al dividendo straordinario che Rimini Fiera distribuirà contestualmente (vedi paragrafo 5.6.1).

5.2.3 Crediti v/ partecipate per dividendi

I Crediti v/partecipate per dividendi tengono conto dei dividendi rilevati per competenza nell'esercizio di riferimento, che si ipotizza di incassare integralmente nell'esercizio successivo.

5.2.4 Debiti v/Comune di Rimini per dividendi e riserve da distribuire

Questa voce accoglie i debiti della società nei confronti del socio unico, Comune di Rimini, sia per i dividendi degli anni consuntivati (2012 - 2014) e futuri (2015 e 2016), la cui distribuzione è già stata deliberata o sarà deliberata in futuro, ma (in entrambi i casi) con erogazione posticipata agli anni successivi, sia per la "riserva sovrapprezzo azioni", la cui distribuzione è stata deliberata ed in parte eseguita nel corso del 2014 ed in parte nel corso del 2015 (gennaio 2015).

5.2.5 Patrimonio netto

Il patrimonio netto si modifica per effetto dei risultati conseguiti nei periodi di riferimento e per le distribuzioni di dividendi deliberate dall'assemblea dei soci. Nel 2015 la riserva sovrapprezzo azioni si riduce per l'importo di €.9.126.000 che si ipotizza di incassare, a fine 2015, a titolo di saldo dalla vendita della partecipazione detenuta in Servizi Città S.p.A. e di distribuire nel medesimo esercizio al socio unico Comune di Rimini.

5.2.6 Posizione finanziaria netta

L'indebitamento bancario (disponibilità liquide) rappresenta l'indebitamento o la disponibilità sui conti correnti bancari. Tale posizione è calcolata sulla base della generazione/assorbimento di cassa di ogni esercizio.

Il mutuo chirografario fa riferimento al debito contratto in data 27/06/2013 con la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., il cui piano di ammortamento decennale è allegato al presente documento.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	Consuntivo	Piano annuale	Piano Pluriennale	
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
Immobilizzazioni Immateriali	19.735	17.410	15.085	12.760
Materiali	120	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni) + crediti per finanziamento				
	196.757.898	197.889.133	197.802.484	197.715.834
Totale Immobilizzazioni nette	196.777.753	197.906.544	197.817.569	197.728.595
Credito diversi	9.375.145	79.643	97.622	93.680
Crediti v/partecipate per dividendi	4.577.369	2.964.496	2.964.496	2.964.496
Debiti v/ fornitori e passività maturate	(71.562)	(71.566)	(71.566)	(71.566)
Debiti v/ Comune di Rimini per dividendi e riserve da distribuire				
	(3.559.854)	(1.200.000)	(1.100.000)	(1.000.000)
Altri debiti	(40.928)	(40.794)	(40.794)	(40.794)
Capitale Circolante Netto	10.272.391	1.723.999	1.841.978	1.938.036
Fondi rischi ed oneri	(1.100.000)	(1.100.000)	(1.100.000)	(1.100.000)
Totale Fondi	(1.100.000)	(1.100.000)	(1.100.000)	(1.100.000)
CAPITALE INVESTITO NETTO	205.950.144	198.530.543	198.559.548	198.566.630
Capitale	100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000
Riserva legale	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000
Riserva sovrapprezzo	78.507.392	69.381.392	69.381.392	69.381.392
Utile / (perdita) portata a nuovo	2.013.060	3.016.896	4.991.663	7.015.511
Utile / (perdita) dell'esercizio	1.610.604	2.474.767	2.523.848	2.548.581
Patrimonio Netto	202.131.057	194.873.055	196.896.903	198.945.484
Mutuo Chirografario	8.065.471	7.204.246	6.320.920	5.414.926
Indebitamento bancario (Disponibilità liquide)	(4.246.383)	(3.546.759)	(4.658.276)	(5.793.780)
Posizione finanziaria netta	3.819.087	3.657.487	1.662.644	(378.854)
TOTALE FONTI	205.950.144	198.530.543	198.559.548	198.566.630

La posizione finanziaria netta, quale sommatoria dei debiti per finanziamenti contratti e delle disponibilità liquide, alla fine dell'esercizio **2017** evidenzia come, al termine degli anni di piano di riferimento, la società si trovi in equilibrio finanziario avendo programmato, come sopra precisato, una politica di investimenti nelle partecipate e di distribuzione dei dividendi/riserve di capitale/utili all'unico socio Comune di Rimini, compatibile con le proprie esigenze finanziarie. La posizione finanziaria netta evidenzia come le disponibilità, alla fine dell'esercizio **2017**, siano superiori al debito per mutuo chirografario che la società sarebbe, quindi, in grado di estinguere.

5.3 Rendiconto finanziario

Il rendiconto o prospetto finanziario di seguito riportato espone le variazioni relative alle attività di finanziamento della società durante gli esercizi di "piano annuale e pluriennale" e riporta tutte le movimentazioni conseguenti alle variazioni di stato patrimoniale e conto economico.

RENDICONTO FINANZIARIO	Consuntivo	Piano annuale	Piano Pluriennale	
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
GESTIONE REDDITUALE				
<i>RISULTATO NETTO</i>	1.610.604	2.474.767	2.523.848	2.548.581
<i>Ammortamenti</i>	21.389	2.445	2.325	2.325
<i>Variazione crediti verso partecipate</i>	(1.193.405)	1.612.873	-	-
<i>Variazione attività finanziarie e diverse</i>	(65.254)	9.295.502	(17.980)	3.943
<i>Variazione debiti verso fornitori</i>	36.572	4	-	-
<i>Variazione debiti verso Comune di Rimini</i>	(10.969.146)	(2.359.854)	(100.000)	(100.000)
<i>Variazione debiti verso altri</i>	24.675	(134)	-	-
<i>Variazione debiti tributari</i>	(69.636)	-	-	-
<i>Liquidità generata (utilizzata) dalla gestione reddituale</i>	(10.604.200)	11.025.604	2.408.193	2.454.849
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
<i>Variazione di beni materiali e immateriali</i>	-	-	-	-
<i>Variazione di immobilizzazioni finanziarie</i>	2.674.356	(1.131.235)	86.650	86.650
<i>Variazione del Fondo rischi ed oneri</i>	-	-	-	-
<i>Liquidità generata (utilizzata) in attività di investimento</i>	2.674.356	(1.131.235)	86.650	86.650

ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Erogazione (restituzione) Mutuo	(828.768)	(861.225)	(883.326)
Variazione altre passività a medio lungo termine di natura finanziaria	-	-	-
Variazione mezzi propri	(134.238)	(9.126.000)	-
Variazioni delle riserve di utili	(600.000)	(600.000)	(500.000)
Liquidità generata (utilizzata) in attività di finanziamento	(1.563.005)	(10.587.225)	(1.383.326)
			(1.405.994)

RISULTATO FINANZIARIO DEL PERIODO			
	(9.492.850)	(692.856)	1.111.517
			1.135.504

SALDO DI CASSA INIZIALE	13.739.233	4.239.615	3.546.759	4.658.276
	4.246.383	3.546.759	4.658.276	5.793.780

Di seguito si riporta il piano di ammortamento del mutuo decennale chirografario acceso in data 27/06/2013 con Banca Monte dei Paschi Siena s.p.a., sulla base del tasso di interesse passivo (euribor a sei mesi maggiorato di uno spread del 2,5%) attuale.

PIANO AMMORTAMENTO MUTUO						
N° Rata	Scadenza	Importo rata	Quota capitale	Quota interessi	Debito estinto	Debito residuo
1	dic-13	539.141	405.762	133.380	405.762	8.894.238
2	lug-14	529.747	402.193	127.554	807.955	8.492.045
3	dic-14	530.719	426.575	119.991	1.234.529	8.065.471
4	lug-15	530.719	427.885	102.835	1.662.414	7.637.586
5	dic-15	530.719	433.340	97.379	2.095.754	7.204.246
6	giu-16	530.719	438.865	91.854	2.534.619	6.765.381
7	dic-16	530.719	444.461	86.259	2.979.080	6.320.920
8	giu-17	530.719	450.128	80.592	3.429.207	5.870.793
9	dic-17	530.719	455.867	74.853	3.885.074	5.414.926
10	giu-18	530.719	461.679	69.040	4.346.753	4.953.247
11	dic-18	530.719	467.565	63.154	4.814.318	4.485.682
12	giu-19	530.719	473.527	57.192	5.287.845	4.012.155
13	dic-19	530.719	479.564	51.155	5.767.409	3.532.591

14	giu-20	530.719	485.679	45.041	6.253.088	3.046.912
15	dic-20	530.719	491.871	38.848	6.744.959	2.555.041
16	giu-21	530.719	498.143	32.577	7.243.102	2.056.898
17	dic-21	530.719	504.494	26.225	7.747.596	1.552.404
18	giu-22	530.719	510.926	19.793	8.258.522	1.041.478
19	dic-22	530.719	517.440	13.279	8.775.962	524.038
20	giu-23	530.719	524.038	6.681	9.300.000	0

Rimini, 23/07/2015

